

**RELAZIONE
AL RENDICONTO DI GESTIONE
ESERCIZIO 2020**

Comune di CASTEL IVANO
Provincia di Trento

Premessa	Pag. ____
Sezione 1 - L'identità dell'ente	Pag. ____
1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE	Pag. ____
1.2 - LO SCENARIO	Pag. ____
1.3 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO	Pag. ____
1.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - GLI ORGANISMI GESTIONALI	Pag. ____
SEZIONE 2 TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE - NOTA INTEGRATIVA	Pag. ____
1. IL CONTO DEL BILANCIO	Pag. ____
1.1 Riepilogo della gestione finanziaria	Pag. ____
1.2 Le variazioni al bilancio	Pag. ____
1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione	Pag. ____
1.4 Gli equilibri di bilancio	Pag. ____
1.5 La gestione di cassa	Pag. ____
1.6 La Gestione dei Residui	Pag. ____
1.7 Le principali voci del conto del bilancio	Pag. ____
1.7.1 Le entrate correnti	Pag. ____
1.7.2 Le spese correnti	Pag. ____
1.7.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa	Pag. ____
1.7.4 Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.	Pag. ____
1.8 Entrate e spese non ricorrenti	Pag. ____
2 ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI	Pag. ____
2.1 - Criteri di formazione	Pag. ____
2.2 - Il Conto Economico	Pag. ____
2.3 Lo Stato Patrimoniale	Pag. ____
3 I RISULTATI CONSEGUITSI	Pag. ____
3.1 Analisi dei risultati per programma	Pag. ____
3.2 Analisi dei servizi resi alla collettività.	Pag. ____
4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE	Pag. ____
4.1 Equilibri costituzionali	Pag. ____
4.2 Analisi per indici	Pag. ____
4.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti	Pag. ____
4.4 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2018, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata	Pag. ____
4.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali	Pag. ____
4.6 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.	Pag. ____
4.7 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.	Pag. ____
4.8 Indice di tempestività dei pagamenti	Pag. ____

PREMESSA

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso previsto dal Legislatore nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (*transazioni elementari*) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmativi e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

In particolare l'art. 151 TUEL dispone art. 151 comma 6°: *"Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 inoltre specifica: *"la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più esplicativi i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione: pertanto, l'art. 11 comma 6 dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

Il Conto del Bilancio
Lo Stato Patrimoniale
Il Conto Economico

La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;

Per quanto riguarda il Comune di Castel Ivano, non sono stati redatti lo Stato patrimoniale e il Conto economico in quanto l'Ente, con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 di data 05/09/2018, aveva esercitata la facoltà di rinvio della contabilità economica al 2019, come consentito dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000; con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 25 di data 31/07/2019 è stato deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020.

Al rendiconto è allegato uno stato patrimoniale semplificato, redatto secondo le modalità individuate nel decreto 10 novembre 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento degli Affari regionali che contiene le risultanze della contabilità finanziaria organizzate in base ai diversi piani finanziari ed integrate con altre informazioni di natura patrimoniale.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di

comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, pertanto, nelle valutazioni sulla gestione, si è cercato di esporre gli argomenti con una struttura simile a quella del DUP, al fine di rendere omogenee e confrontabili le scelte operate in sede di programmazione.

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di CASTEL IVANO
Provincia di TRENTO

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione della struttura fondamentale dell'Ente. L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Gli Organi Istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Dirigenti.

Nel 2020 fino alle elezioni amministrative del 20-21 settembre gli organi di governo del Comune di Castel Ivano, eletti in data 6/11/2016, erano così composti:

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente	Bozzola Ezia
Consigliere	Bassi Laura
Consigliere	Bozzola Ezia
Consigliere	Bressanini Jennifer
Consigliere	Caramelle Marco
Consigliere	Cescato Ezio
Consigliere	Floriani Armando
Consigliere	Pasquazzo Giacomo
Consigliere	Pedenzini Attilio
Consigliere	Purin Antonio
Consigliere	Sandri Mario
Consigliere	Sandri Renzo
Consigliere	Sandri Sara

Consigliere	Tessaro Ezio
Consigliere	Tisi Gabriele
Consigliere	Tomaselli Luca
Consigliere	Vesco Alberto
Consigliere	Zotta Lorenzo

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Vesco Alberto
Assessore	Bressanini Jennifer
Assessore	Pasquazzo Giacomo
Assessore	Sandri Mario
Assessore	Tisi Gabriele
Assessore	Tomaselli Luca

Nel 2020, in data 20 e 21 settembre, si sono svolte le elezioni amministrative. Gli organi del Comune di Castel Ivano eletti sono così composti:

Presidente	Cescato Renzo
Consigliere	Bortoluzzi Petra
Consigliere	Bozzola Ezia
Consigliere	Cescato Ezio
Consigliere	Dalla Torre Massimo
Consigliere	Floriani Armando
Consigliere	Paternolli Wanna
Consigliere	Pedenzini Attilio
Consigliere	Purin Antonio
Consigliere	Ropelato Elvio
Consigliere	Ropelato Omar
Consigliere	Sandri Mario
Consigliere	Tessaro Ezio
Consigliere	Tisi Gabriele
Consigliere	Tomaselli Katia
Consigliere	Tomaselli Luca
Consigliere	Tomaselli Mario
Consigliere	Vesco Alberto

GIUNTA COMUNALE

Sindaco	Vesco Alberto
Assessore	Bozzola Ezia
Assessore	Cescato Ezio
Assessore	Pedenzini Attilio
Assessore	Purin Antonio
Assessore	Sandri Mario

Lo Statuto

Lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 in data 21.12.2017. Non sono intervenute successive modifiche.

1.2 - LO SCENARIO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione degli indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili: le caratteristiche della popolazione, del territorio e dell'ambiente.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI AL 31/12/20120 POPOLAZIONE	
Popolazione residente (ab.)	3289
Nuclei familiari (n.)	1405
Convivenze (Anfass, Casa di Riposo, Accoglienza profughi)	3

DATI AL 31/12/2020 TERRITORIO E AMBIENTE	
Circoscrizioni (n.)	
Frazioni geografiche (n.)	
Superficie Comune (Kmq)	3.482,21 ha
Superficie urbana (Kmq)	29 ha
Lunghezza delle strade esterne (Km)	56
- di cui in territorio montano (Km)	56
Lunghezza delle strade interne (Km)	39
- di cui in territorio montano (Km)	39
Piano urbanistico comunale approvato	SI
Piano urbanistico comunale adottato:	SI
PUO insediamenti produttivi:	NO
- industriali	NO
- artigianali	NO
- commerciali	NO
Piano urbano del traffico:	NO
Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DIPENDENTI PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA

Segretario comunale	1
A	2
B	8
C	19
TOTALE	30

DIPENDENTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA

SEGRETARIO COMUNALE	1
A	2
B BASE	6
B EVOLUTO	2
C EVOLUTO	9
C BASE	10
TOTALE	30

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2020

Categoria e posizione economica	In servizio numero
Segretario comunale	1
A1	2
BB 1 pos.	3
BB 2 pos.	1
BE 2 pos.	1
BE 5 pos.	1
CB 1 pos.	2
CB 2 pos.	3
CB 3 pos.	3
CB 4 pos	1
CE 1 pos.	2
CE 2 pos.	3
CE 3 pos.	2
CE 5 pos.	1
TOTALE	26
<i>Di cui</i>	
Di ruolo)	26
Fuori ruolo	0

Si precisa che, successivamente al 31/12/2020, n. 2 unità di personale sono cessate dal servizio per pensionamento, di cui n. 1 all'interno della categoria B e n. 1 all'interno della categoria C. Il dipendente della categoria B cessato è stato sostituito, mentre per il

dipendente categoria C si è in attesa di sostituzione.

La distribuzione del personale al 31/12/2020 tra le aree del Comune:

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	4	B	0	0
C	6	5	C	5	5
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA BOSCHIVA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	2	2	C	2	2
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	2	2	A	2	2
B	3	2	B	8	6
C	4	3	C	19	17
D	0	0	D	0	0
Dir	1	1	Dir	1	1
			TOTALE	30	26

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - TUEL , le Posizioni Organizzative al 31/12/2020 risultano essere le seguenti:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Servizio Finanziario	Osti Gabriella
Responsabile Servizio Tecnico	Busarello Maria

**1.4 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI
LOCALI - GLI ORGANISMI GESTIONALI**

Denominazione	UM	31/12/2020
Consorti	nr.	0
Unione di comuni	nr.	0
Società di capitali	nr.	0
Concessioni	nr.	0

LE SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	%	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO
				Ultimo anno disponibile (Anno 2019)
Centrale del Chieppena	www.centrale del chieppena.it	60%	0,00	101.480
A.P.T.	www.visitvalsu gana.it	5,66%	0,00	8.963 (dati 2018)
Primiero Energia	www.primieroe nergia.com	0,232%	0,00	3.133.026
Dolomiti Energia S.p.A.	www.gruppodol omitienergia.it	0,00064 %	0,00	22.779.694
Consortio dei Comuni Trentini	www.comunitre ntini.it	0,51%	8.782,07	436.279
Funivie Lagorai		0,001%	0,00	-512.019,00 (dati 2017)
Trentino Riscossioni S.p.A.	www.trentinoris coSSIONISPA.it	0,0319%	0,00	368.974
Trentino digitale	www.infotn.it	0,0258%	4.613,98	1.191.222

FUNIVIE LAGORAI S.p.A. : con atto notarile di data 22 luglio 2020 del notaio Mauro Gelmi, registrato a Trento il 30 luglio 2020 al n. 14769 il Comune di Castel Ivano ha venduto alla Società Eurogroup S.p.A. tutti i certificati azionari detenuti.

SEZIONE 2

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NOTA INTEGRATIVA

Comune di CASTEL IVANO
Provincia di Trento

Nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione.

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

1.1 Riepilogo della gestione finanziaria.

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

CONFRONTO CON PREVISIONI INIZIALI:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Accertamenti	% realizz.
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	849.352,00	692889,60	81
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.810.698,00	1728157,30	95
TITOLO 3	Entrate extratributarie	981.201,00	929658,80	94
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	1.113.363,82	2787763,43	25
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	88,54	
TITOLO 6	Accensione prestiti	0	0,00	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	757.065,00	243030,92	32
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.849.109,00	909980,80	49
	A.A. + F.P.V.	109.361,00		
	TOTALE TITOLI	7470149,82	7291569,39	97

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione iniziale	Impegni	% di realizzazione
TITOLO 1	Correnti	3.694.039,00	3044136,85	82,40673%
TITOLO 2	In conto capitale	1.113.363,82	3676577,44	330,222%
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	56.573,00	56572,08	99,99837%
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	757.065,00	243030,92	32,10172%
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	1.849.109,00	909980,80	49,21185%
	TOTALE TITOLI	7470149,82	7930298,09	106,1598%

CONFRONTO CON PREVISIONI DEFINITIVE:

ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Accertamenti	% di realizzazio
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	807.849,79	692889,60	85,76960
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.975.579,71	1728157,30	87,47595
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.046.047,69	929658,80	88,87346
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.782.488,45	2787763,43	73,70183
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	88,54	88,54	10
TITOLO 6	Accensione prestiti	0	0,00	
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	757.065,00	243030,92	32,10172
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.850.309,00	909980,80	49,17993
	A.A. + F.P.V.	3670392,82		
	TOTALE TITOLI	13889821,00	7291569,39	52,49577

SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsione definitiva	Impegni	% di realizzazio
TITOLO 1	Correnti	3.997.631,37	3.044.136,85	76,1485
TITOLO 2	In conto capitale	7.228.242,63	3.676.577,44	50,8640
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	#DIV/0!
TITOLO 4	Rimborso prestiti	56.573,00	56.572,08	99,9983
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	757.065,00	243.030,92	
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.850.309,00	909.980,80	49,17993
	TOTALE TITOLI			
		13889821,00	7930298,09	57,0943

1.2 Le variazioni al bilancio.

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 30/12/2019.

Durante l'anno, nel rispetto del principio generale della flessibilità del bilancio, al fine di consentire il migliore raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Amministrazione, anche mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, di cui si dirà in un'apposita sezione, nonché adeguare gli stanziamenti delle entrate all'effettivo andamento delle riscossione e degli accertamenti, sono intervenute le seguenti variazioni:

Organo (CC/GC)	nu mer o	data	Descrizione	Eventuale ratifica (indicare estremi delibera CC)
Consiglio	2	02/03/2020	PRIMA VARIAZIONE	
Consiglio	18	29/06/2020	SECONDA VARIAZIONE	

Consiglio	29	05/08/2020	TERZA VARIAZIONE IN ASSESTAMENTO CON VERIFICA DEGLI EQUILIBRI	
Consiglio	43	05/11/2020	QUARTA VARIAZIONE	
Giunta	225	23/12/2020	QUINTA VARIAZIONE	n. 47 dd 29/12/20

La Giunta nel corso del 2020 ha adottato, ai sensi dell'art. 175 comma 5bis, le seguenti deliberazioni di variazione di propria competenza, comunicate al Consiglio Comunale:

numero	data	Descrizione	Comunicazione al C.C.
157	26/08/20	1^ variazione compensativa del P.E.G. art. 175 comma 5-bis lett. E bis tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione	05/11/2020

Nel corso dell'esercizio sono stati inoltre effettuati i seguenti prelievi dal fondo di riserva, debitamente comunicati al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000:

numero	data	Descrizione	Comunicazione al C.C.
14	23/01/20	1^ Prelevamento dal fondo di riserva	02/03/2020
77	03/04/20	2^ Prelevamento dal fondo di riserva	26/06/2020
83	16/04/20	3^ Prelevamento dal fondo di riserva	26/06/2020
91	29/04/20	4^ Prelevamento dal fondo di riserva	26/06/2020
109	14/05/20	5^ Prelevamento dal fondo di riserva	26/06/2020
147	06/08/20	6^ Prelevamento dal fondo di riserva	05/11/2020
190	12/11/20	7^ Prelevamento dal fondo di riserva	29/12/2020
203	26/11/20	8^ Prelevamento dal fondo di riserva	29/12/2020
215	10/12/20	9^ Prelevamento dal fondo di riserva	29/12/2020
226	23/12/20	10^ Prelevamento dal fondo di riserva	29/12/2020
238	30/12/20	11^ Prelevamento dal fondo di riserva	03/02/2021

Da ultimo, in sede di deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui propedeutico alla formazione del rendiconto 2020, con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 del 25/03/2021 sono state adeguate le previsioni in entrata e in spesa del fondo pluriennale vincolato 2020.

Nel corso del 2020 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 130.531,24, così suddivisi tra i rispettivi vincoli:

tipo di vincolo	Delibera di applicazione avanzo			
	C.C. n. 18	C.C. n. 29	C.C. n. 43	
	del 29/06/2020	del 05/08/2020	05/11/2020	
Fondi vincolati per legge		€ -	€ -	€ -
Fondi accantonati		€ 39.337,00	€ -	€ -
Fondi destinati a spese di investimento	€ 866,20	€ -	€ 20.658,04	€ -
Fondi liberi	€ 29.411,00	€ 40.259,00	€ -	
Totale	€ 30.277,20	€ 79.596,00	€ 20.658,04	€ 130.531,24

Ai fini degli equilibri di bilancio la quota prevista in bilancio per applicazione delle varie quote di avanzo di amministrazione è pari a € 140.625,04.

Di questa quota è stata effettivamente applicata, con il rendiconto 2020, la somma di € 130.531,24, come dettagliato sopra, oltre ad una quota di € 1.552,63 di avanzo destinato, reimputata, come F.P.V., sull'esercizio 2021. La quota complessiva di avanzo impiegato è quindi pari ad € 132.083,87.

1.3 Le risultanze finali del conto del bilancio: il risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				534.422,96
RISCOSSIONI	(+)	3.346.898,92	5.081.081,50	8.427.980,42
PAGAMENTI	(-)	1.928.541,97	5.963.869,11	7.892.411,08
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.069.992,30
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.069.992,30
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	2.770.076,49	2.210.487,89	4.980.564,38
RESIDUI PASSIVI	(-)	338.544,43	1.966.428,98	2.304.973,41
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			114.305,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.291.127,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			1.340.150,44

Di seguito si riporta il trend storico del risultato di amministrazione degli esercizi 2016-2017-2018-2019-2020:

DESCRIZIONE	2016	2017	2018	2019	2020
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione finanziaria	1.568.598,14	677.574,79	681.608,38	829.748,48	1.340.150,44
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	1.568.598,14	677.574,79	681.608,38	829.748,48	1.340.150,4

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

GESTIONE RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)		829.748,48
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI		-100.481,75
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)		125.277,46
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		854.544,19

GESTIONE DI COMPETENZA		
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI ENTRATA	(+)	3.529.767,78
ACCERTAMENTI A COMPETENZA	(+)	7.291.569,39
IMPEGNI A COMPETENZA	(-)	7.930.298,09
FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DI SPESA	(-)	2.405.432,83
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		485.606,25

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	0	38454,31
per economie di residui passivi	0	125277,46
	0	0

Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	0	138936,06
SALDO della gestione residui		24.795,71

Le economie conseguite tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di

TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-6.207,79
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	-4.457,57
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	-25.164,94
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-103.105,50
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-0,26
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	0
		-138936,06

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di

TITOLO 1	Correnti	91.484,70
TITOLO 2	In conto capitale	33792,76
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0
TITOLO 4	Rimborsa Prestiti	0
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	
		125277,46

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	0	38454,31
per economie di residui passivi	0	125277,46
		0

Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	0	138936,06
		0
SALDO della gestione residui		24.795,71

Le economie conseguite tra i residui attivi sono state realizzate nei seguenti titoli di

TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	-6.207,79
TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	-4.457,57
TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	-25.164,94
TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	-103.105,50
TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-0,26
TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	0
TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0
TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	0
		-138936,06

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di

TITOLO 1	Correnti	91.484,70
TITOLO 2	In conto capitale	33792,76
TITOLO 3	Per incremento attività finanziarie	0
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0
TITOLO 7	Uscite per conto di terzi e partite di giro	
		125277,46

Infine, si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che classifica il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31
dicembre 2020

(A) € 1.340.150,44

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 ⁽⁴⁾	166.905,28
Fondo perdite società partecipate al 31/12/N- 1	0,00
Fondo contenzioso	39.000,00
Fondo accantonamento TFR a carico Ente al 31/12/N-1	120.000,00
	Totale parte accantonata (B)
	325.905,28
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	141.210,15
Vincoli derivanti da trasferimenti	2.579,84
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli (usci civici ex Comuni)	94.007,31
	Totale parte vincolata (C)
	238.706,28
Parte destinata agli investimenti	
	Totale parte destinata agli investimenti (D)
	276.033,21
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
	499.505,67

SI RICHIAMANO di seguito le risultanze dell'istruttoria compiuta sui diversi vincoli ed accantonamenti al fine di rideterminare il risultato di amministrazione al 31.12.2020, al netto di impegni ed accertamenti cancellati e confluiti nel fondo pluriennale vincolato, al fine di essere reimputati negli esercizi 2021 e successivi.

I dati contabili relativi ai fondi vincolati vengono esposti in apposita tabella riepilogativa, prevista dal principio della programmazione, unitamente ai fondi accantonati.

A) FONDI VINCOLATI

Ai sensi dell'art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

Vincoli derivanti dalla legge: totale € 142.119,13

Avanzo vincolato non utilizzato da oneri di urbanizzazione e sanzioni urbanistiche: € 31.658,70 – fondi utilizzati nel 2020 € 0,00

Avanzo vincolato da oneri di concessione non utilizzati € 3.023,43 – utilizzati nel 2020 € 6.150,89

Avanzo vincolato da sanzioni urbanistiche non utilizzate € 6.600,00 – utilizzati nel 2020 € 0,00

Avanzo vincolato da fondo funzioni ex art. 106 D.L. 34/2020 (concessi a causa della pandemia da Covid 19) € 100.837,00 di cui

€ 909,00 per contratti continuativi quota 2021

€ 35.438,00 per agevolazioni tari o comunque altre agevolazioni tariffarie

€ 64.490,00 per ulteriori spese da sostenere a causa della pandemia

Risorse del fondo assegnate nel 2020 € 209.448,10, di cui utilizzate nel 2020 a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese € 108.611,00.

Il dettaglio delle minori entrate, delle maggiori spese e delle minori entrate è riepilogato in un prospetto che si allega a questa relazione.

Vincoli derivanti da trasferimenti: totale € 2.579,84

Avanzo vincolato da contributo disinfezione seggi elettorali € 1.988,47 – utilizzati nel 2020 € 217,76

Avanzo vincolato per contributo straordinari polizia locale a causa della pandemia € 591,37 (trasferimento al comune capofila della gestione associata) – utilizzati nel 2020 € 0,00;

Altri vincoli: totale € 94.007,31

Uso civico Villa Agnedo : proventi della cava € 5.114,61 – utilizzati nel 2020 € 16.971,48

Uso civico Villa Agnedo: legname € 13.044,14 – utilizzati nel 2020 € 31.900,47

Uso civico Strigno: legname-malphe € 5.389,45 – utilizzati nel 2020 € 17.759,49

Uso civico Ivano Fracena: legname-malphe € 26.557,48 – utilizzati nel 2020 € 20.536,61

Uso civico Spera: legname € 47.785,27 – utilizzati nel 2020 € 21.809,76

Le somme vincolate sopra descritte sono al netto di € 3.883,64, accantonati nel F.C.D.E.

(€ 395,50 per Villa Agnedo, € 236,83 per Strigno, € 2.098,60 per Ivano Fracena, € 1.152,71 per Spera)

RIEPILOGO FONDI VINCOLATI (A)

Vincoli stabiliti dalla legge	142119,13
Vincoli stabiliti dai principi contabili (compresi quelli derivanti dalla cancellazione degli impegni tecnici di cui all'art. 183 c. 5 TUEL)	
Vincoli per trasferimenti correnti	2579,84
Vincoli da indebitamento	
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	
Altri vincoli	94007,31
TOTALE FONDI VINCOLATI	238706,28

B) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perentì (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento)
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

b1) Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si provvede:

In base all'istruttoria effettuata l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità calcolato con il metodo della media semplice ammonta ad € 166.905,28, con un incremento rispetto all'esercizio 2019 di € 2.319,44.

B2) Accantonamento al fondo per passività potenziali

Nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si e' in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non e' possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente e' tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine è necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale e' stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In relazione all'istruttoria compiuta, si è ritenuto necessario l'accantonamento al fondo per le passività potenziali, in quanto non si è ancora concluso il contenzioso in essere e per il quale è stato stanziato apposito accantonamento nel bilancio di previsione 2020.

CAUSA N. REG	DESCRIZIONE	IMPORTO CAUSA	ACCANTONAMENTO
	Fondo contenzioso	39.000,00	39.000,00
TOTALE			39.000,00

B4) Fondo perdite società partecipate:

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrato in vigore a pieno regime dal 2018, ma prevede un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015 - 2017.

Tale fondo:

- permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio;
- favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci-affidanti.

L'obbligo di creare il fondo per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni.

Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate.

L'accantonamento deve essere calcolato qualora gli Organismi partecipati presentino,

nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo 1, comma 551).

Sulla base dell'istruttoria compiuta dal competente ufficio, tale fondo, accantonato nel rendiconto 2018 per € 11.020,00, non è stato riproposto negli accantonamenti del rendiconto 2019 in quanto la Società Centrale del Chieppena ha concluso l'esercizio 2019 con un utile di € 101.480,00 come risulta dall'ultimo bilancio approvato.

Organismo partecipato	Valore fondo
	0,00
	€ _____
	€ _____
	€ _____
Totale	€ 0,00

Si ritiene di non accantonare nulla anche nel rendiconto dell'esercizio 2020 in quanto la Società Centrale del Chieppena, dopo la fase di avvio nel 2018, ha iniziato regolarmente la produzione di energia elettrica e sta evidenziando risultati positivi.

B6) Altri accantonamenti

1) Le spese per trattamento di fine rapporto, quota a carico dell' Ente, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo accantonamento T.F.R.". Su tale capitolo non e' possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluiscce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

L'importo accantonato nel risultato di amministrazione a tale titolo è pari ad Euro 120.000.

2) Nel bilancio di previsione era stato costituito un accantonamento per € 39.337,00 per spese future finanziate da entrate di uso civico di spettanza dei quattro ex Comuni che hanno dato vita nel 2016 al nuovo Comune di Castel Ivano. L'importo accantonato derivava da accertamenti per vendita di legname prodotto sui territori degli ex Comuni.

In seguito a successive valutazioni, si è ritenuto di non accantonare tale quota nell'avanzo accantonato, bensì di inserirla nell'avanzo vincolato, in quanto trattasi di utilizzo di beni di uso civico aventi vincoli stabiliti dalla legge.

Si riporta nella tabella sottostante l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Come previsto dalla normativa, si riporta inoltre l'elenco analitico degli utilizzi delle quote accantonate del risultato di amministrazione.

descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio 2020	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio 2020	Variazione accantonamenti in sede di rendiconto	Risorse accantonate stanziate nel rendiconto 2020
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso cap. 18111/3	0,00	0,00	40.000,00	-1.000,00	39.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	164.585,84	0,00	42.702,00	-40382,56	166.905,28
Fondo accantonamento T.F.R. cap. 181111/4	112873,16	39.337,00	14.000,00	32463,84	120000
Fondo spese uso cuvoco			34.283,00	-34.283,00	0
Totale	277.459,00	39.337,00	130.985,00	-43.201,72	325.905,28

C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI: ANALISI DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI RAPPRESENTATE NEL PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ELABORATO SULLA BASE DEI DATI DI CONSUNTIVO.

I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione, e sono utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Negli allegati al bilancio di previsione e al rendiconto riguardanti il risultato di amministrazione, non si provvede all'indicazione della destinazione agli investimenti delle entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di

dubbia esigibilità, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

Nell'avanzo di amministrazione sono state destinate agli investimenti risorse per Euro 276.033,21.

Le risorse destinate agli investimenti derivano da:

- € 64.349,37 (+) avanzo destinato disponibile al 31.12.2020 (iniziale 92.861,62, utilizzato nel 2020 21.524,24. F.P.V. al 31.12.2020 finanziato da avanzo destinato € 6.988,01)
- € 219.640,64 (+) entrate titolo IV accertate e non utilizzate per investimenti nel 2020
- € 10.550,00 (+) proventi da concessioni cimiteriali (entrata titolo III capitolo 795/3002)
- € 103.108,27 (-) cancellazione di residui attivi
- € 83.193,06 (+) cancellazione di residui passivi
- € 1.139,03 (+) cancellazione di residui passivi finanziati da F.P.V. derivante da avanzo destinato
- € 269,38 (+) maggiori residui attivi

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Pertanto, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e' prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

La quota libera, data dalla differenza, se positiva, tra il risultato di amministrazione e le quote accantonate, vincolate e destinate, è pari ad € 500.414,67

RIEPILOGO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

FONDI VINCOLATI (A)	€	237.797,28
FONDI ACCANTONATI (B)	€	325.905,28
FONDI DESTINATI (C)	€	276.033,21
FONDI LIBERI (D)	€	500.414,67
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	€	1.340.150,44

1.4 Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2020 sono l'equilibrio di parte corrente (tabella 1) e l'equilibrio di parte capitale (tabella 2);

L'equilibrio di parte corrente è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

Il prospetto sotto riportato evidenzia un risultato positivo.

L'equilibrio in conto capitale dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

Nell'esercizio 2020 non è stato fatto ricorso a nuovo indebitamento.

Equilibrio di parte corrente (tabella 1):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			PREVISIONE DEFINITIVA	RENDICONTE
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		534422,96		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		114975,21	114975,21
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3829477,19 0,00	3350705,7 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		3997631,37 114975,21 42702,00	3044136,8 114305,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		56573,00 0,00	56572,08 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-109751,97	250666,71

ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		65129,00 0,00	110336,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12647,00 0,00	3265,97 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)			10550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)			0,00	353718,74
		O=G+H+I-L+M		

ATTENZIONE: AGGIUNGERE ALLA FORMULA IL VALORE DEL CAMPO "G" DELLA SCHERMATA PRECEDENTE

Equilibrio di parte capitale (tabella 2):

P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	271669,40	30289,04
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4508412,82	3414792,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5867419,34	2787851,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12647,00	3265,97
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		10550,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	10634854,56	3676577,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		3414792,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		2291127,62
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CAPITALE			
		0,00	272512,55

Risorse vincolate in conto capitale 14539,89
EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CONTO CAPITALE 257972,66

ATTENZIONE: AGGIUNGERE ALLA FORMULA I VALORI DEI CAMPI "O" e "Z" DELLA SCHERMATA PRECEDENTE

Si riporta infine il dettaglio dell'equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, così come disciplinato dal principio contabile di cui all'allegato 4/2.

Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	110336,00
risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio	(-)	134283,00
variazione accantonamenti di parte corrente effettuate con rendiconto	(+)	-43201,72
risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	152285,32
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		16,14

ATTENZIONE: AGGIUNGERE ALLA FORMULA I VALORI DEI CAMPI "O" e "P" DELLE SCHERMATE PRECEDENTI

1.5 La gestione di cassa

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa al fine di attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotto la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs. n°118/2011, infatti, il

bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2020				534422,96
Riscossioni	+	3346898,92	5081081,5	8427980,42
Pagamenti	-	1928541,97	5963869,11	7892411,08
FONDO DI CASSA risultante				1069992,3
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	-			0
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2020				1069992,3

In applicazione di quanto disposto dal paragrafo 10.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la quota vincolata del fondo di cassa al 01/01/2021 risulta essere quantificata, a seguito delle operazioni intervenute nel 2020, in € 0,00, così suddivisi:

entrate da mutui	€ 0,00
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 0,00
entrate da contributi da privati con vincolo specifico di destinazione	€ 0,00
altra fonte.....	€ 0,00

Contestualmente all'approvazione del rendiconto della gestione 2020, si provvede a determinare l'importo della cassa vincolata al 01/01/2021 da comunicare al tesoriere, così come indicato nel seguente riepilogo:

entrate da mutui	€ 0,00
entrate da contributi pubblici con vincolo specifico di destinazione	€ 0,00
entrate da contributi da privati con vincolo specifico di destinazione	€ 0,00
altra fonte.....	€ 0,00

Si dettaglia l'andamento della liquidità in relazione ai vari titoli di bilancio:

I	Tributarie	142585,1	676272,57	818857,67
II	Trasferimenti	653740,48	1094447,32	1748187,8
III	Extratributarie	379375,98	514337,88	893713,86
IV	Entrate in c/capitale	2110404,47	1644923,47	3755327,94
V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	55025,14	88,54	55113,68
VI	Accensione di prestiti		0	0
VII	Anticipazioni da istituto Tesoreria	0	243030,92	243030,92
IX	Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.767,75	907.980,80	913748,55
TOTALE		3346898,92	5081081,5	8427980,42
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	538.987,50	2500389,41	3.039.376,91
II	In conto capitale	1360792,92	2272074,11	3.632.867,03
III	Per incremento attività finanziarie	0		
IV	Rimborso Prestiti	0	56.572,08	56.572,08
V	Chiusura anticipazioni ricevute dalla Tesoreria	0	243030,92	243.030,92
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	28.761,55	891.802,59	920.564,14
TOTALE		1.928.541,97	5.963.869,11	7.892.411,08
FONDO DI CASSA risultante				1.069.992,30
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020				1.069.992,30

(inserire ulteriori commenti).

L'anticipazione di Tesoreria:

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 16/01/2020 è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria, pari a 838.376,19.

In merito alla gestione di cassa, si riporta l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2020
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	n. 23

Utilizzo medio dell'anticipazione	€ 73.624,55
Utilizzo massimo dell'anticipazione	€ 167.668,58
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	€ 243.030,92
Entità anticipazione non restituita al 31/12/2020	€ 0,00
Entità interessi passivi maturati al 31/12/2020	€ 120,92

L'elenco delle movimentazioni intervenute nel 2020 sui capitoli di entrata relativi all'anticipazione di tesoreria è il seguente:

DATA	N. CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
22/04/2020	3010 rev. 1398	Anticipazione di tesoreria	109.829,78 provv. 824
24/04/2020	3010 rev. 1398	Anticipazione di tesoreria	64.177,00 provv. 833
28/04/2020	3010 rev. 1398	Anticipazione di tesoreria	847,51 provv. 843
04/05/2020	3010 rev. 1398	Anticipazione di tesoreria	49.831,65 provv. 937
08/05/2020	3010 rev. 1398	Anticipazione di tesoreria	18.344,98 provv. 988

L'elenco delle movimentazioni intervenute nel 2020 sui capitoli di spesa relativi all'anticipazione di tesoreria è il seguente:

DATA	N. CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO
23/04/2020	30100 mand. 1503	Restituzione anticipazione tesoreria	24.199,04 provv. 9219112
27/04/2020	30100 mand. 1503	Restituzione anticipazione tesoreria	1.924,08 provv. 9227131
29/04/2020	30100 mand. 1503	Restituzione anticipazione tesoreria	23.685,22 provv. 9232489
30/04/2020	30100 mand. 1503	Restituzione anticipazione tesoreria	7.209,02 provv. 9235625
05/05/2020	30100 mand. 1503	Restituzione anticipazione tesoreria	4.576,40 provv. 9240902
06/05/2020	30100 mand. 1503	Restituzione anticipazione tesoreria	78.900,84 provv. 9243040
07/05/2020	30100 mand. 1503	Restituzione anticipazione tesoreria	27.170,21 provv. 9245057
11/05/2020	30100 mand. 1503	Restituzione anticipazione tesoreria	20,00 provv. 9249560
12/05/2020	30100 mand. 1503	Restituzione anticipazione tesoreria	12.825,12 provv. 9251270
13/05/2020	30100 mand. 1503	Restituzione anticipazione tesoreria	788,83 provv. 9253719
14/05/2020	30100 mand. 1503	Restituzione anticipazione tesoreria	72,00 provv. 9256291
15/05/2020	30100 mand. 1503	Restituzione anticipazione tesoreria	61.660,16 provv. 9258891

1.6 La Gestione dei Residui

In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio 2020, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs.267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Le variazioni necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Si riporta nella tabella sottostante l'analisi dei residui distinti per titoli ed anno di provenienza

ENTRATE	precedenti al 2016	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
Tributarie	18.793,48	126,00	23118,79	28126,98	47473,64	16617,03	134.255
Trasferimenti	5655,83	0	3092,69	555,46	29477,83	633709,98	672.491
Extratributarie	28126,8	5102,86	3854,04	9247,76	30278,94	415320,92	491.931
Entrate in c/capitale	1794104,26	3389,61	2954,31	527733	156104,78	1142839,96	3.627.125
Entrate da riduzione di attività finanziaria							
Accensione di prestiti							
Anticipazioni da istituto Tesoreria							
Entrate per conto di terzi e partite di giro	51.432,43	1.327,00				2.000,00	54.759
TOTALE	1.898.112,80	9.945,47	33.019,83	565.663,20	263.335,19	2.210.487,89	4.980.564
SPESE	precedenti al 2016	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
Correnti	1.878,96	406,67	1.366,47	7806,11	186001,65	543747,44	741.207
In conto capitale	16953,96		3.715,71	3196,32	45971,44	1404503,33	1.474.340
Per incremento attività finanziarie							
Rimborso Prestiti							
Chiusura anticipazioni ricevute							
Uscite per conto di terzi e partite di giro	36.763,24	8.910,59	6.019,46	9164,4	10389,45	18178,21	89.425
TOTALE	55.596,16	9.317,26	11.101,64	20.166,83	242.362,54	1.966.428,98	2.304.971

1.7 Le principali voci del conto del bilancio ed i criteri di valutazione utilizzati

Le risultanze finali del conto del bilancio 2020, per la parte entrata e per la parte spesa, sono sintetizzate:

ENTRATE E SPESE PER TITOLI DI BILANCIO	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsione definitiva 2020	Rendiconto 2020	% Scost.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	864.918,57	839.446,52	807.849,79	692.889,60	85,77
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.480.438,63	1.497.208,11	1.975.579,71	1.728.157,30	87,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.008.147,54	1.065.006,20	1.046.047,69	929.658,80	88,87
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.440.403,39	3.023.064,49	3.782.488,45	2.787.763,43	73,70
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			88,54	88,54	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	90.493,14	757.065,00	243.030,92	32,10
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	881.800,96	927.679,95	1.850.309,00	909.980,80	49,18
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	311.685,03	336.798,40	140.625,04		-
Fondo pluriennale vincolato	3.831.753,69	4.628.805,35	3.529.767,78		-
TOTALE ENTRATE	12.819.147,81	12.408.502,16	13.889.821,00	7.291.569,39	52,50

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili sui singoli cespiti.

1.7.1 LE ENTRATE

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO				scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019	2020 (previsioni def.)	2020 (accertamenti)	
	1	2	3	4	
IMIS	790.879,87	770.151,66	771.064,00	679.015,81	88,06
IMIS partite arretrate	65.386,00	57.365,00	30.000,00	7.098,00	23,66
IMU partite arretrate	2.698,81	4.787,00	-	-	-
ICI partite arretrate	-	86,64	-	-	-
Imposta comunale sulla pubblicità	4.000,00	3.999,96	4.000,00	4.000,00	100,00
TASI	63,00	759,00	-	-	-
Altre tasse	1.890,89	2.297,26	2.785,79	2.785,79	100,00
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	864.918,57	839.446,52	807.849,79	692.899,60	85,77

IMIS

Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti accertata sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Nel 2020 è stata accertata la somma di € 679.015,81. La riduzione rispetto agli accertamenti 2019 è stata causata in parte dall'emergenza sanitaria Covid 19. Con delibera di Consiglio n. 30 del 05/08/2020 è stata approvata, per il solo anno 2020, la riduzione delle aliquote per alleggerire la pressione tributaria nei confronti delle categorie commerciali e produttive, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. E quinque L.P. 14/2014 per le seguenti tipologie di immobili:

Tipologia di immobile	Aliquota 2020	Dovuto con aliquota piena	Aliquota 2020 ridotta	Dovuto con aliquota ridotta:
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	35.117,74	0,41%	26.178,60
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D4 e D6	0,79%	4.689,66	0,59%	3.502,41
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con	0,55%	Totale categoria D1: 25.627,35	0,41%	Totale categoria D1: 19.104,06

rendita inferiore o uguale a € 75.000,00				
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore a € 75.000,00	0,79%		0,59%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale a € 50.000,00	0,55%	Totale categorie D7 e D8: 93.096,61	0,41%	Totale categorie D7 e D8: 69.486,91
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore a € 50.000,00	0,79%		0,59%	

Complessivamente la riduzione di gettito, per effetto della riduzione di aliquote è pari ad € 40.259,00. La riduzione di entrata è stata finanziata con applicazione di avanzo libero, ai sensi del comma 4 dell'art. 21 della L.P. 13 maggio 2020, n. 3.

RECUPERO EVASIONE IMU - ICI

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione, a decorrere dall'esercizio 2017.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto la previsione da attività di accertamento è stata rivista rispetto al passato sulla base di tale principio, con corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nell'anno 2020 sono stati accertati i seguenti importi, relativi all'annualità 2015, per recupero evasione tributaria:

IMIS/IMU/TASI/ICI		2020 (accertamenti)
ENTRATA	Gettito da lotta all'evasione	€ 7.088,00
SPESA	Accantonamento al FCDE	€ 5.221,03

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Castel Ivano non applica l'addizionale comunale all'IRPEF.

TARI - RECUPERO EVASIONE TIA/TARSU/ SUPLETTIVI TARI

La gestione della TARI è affidata alla Comunità Valsugana e Tesino.

IMPOSTA PUBBLICITA' — Il tributo è gestito a mezzo ditta concessionaria e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite dal Concessionario.

A decorrere dal 01/10/2017, ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 193/2016 come convertito dalla legge 225/2016, i versamenti spontanei delle entrate comunali gestiti dai concessionari della riscossione confluiscano nel conto corrente di tesoreria. L'art. 35, comma 1, lettera b-bis), del D.L. n. 50/2017 equipara i conti correnti postali intestati all'ente locale al conto corrente di tesoreria per i versamenti spontanei. Il Comune di Castel Ivano non ha acceso un conto corrente postale appositamente dedicato alla riscossione dei versamenti spontanei per imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 4.000,00

PUBBLICHE AFFISSIONI - Il tributo è gestito a mezzo ditta concessionaria e gli importi sono accertati sulla base delle somme comunicate e versate dalla stessa in base alle riscossioni effettivamente conseguite dal Concessionario. Si richama quanto indicato per le riscossioni dei versamenti spontanei per quanto attiene all'imposta comunale sulla pubblicità.

Il tributo è accertato sulla base delle riscossioni effettivamente conseguite.

Titolo 2° - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni def)	2020 (accertamenti)	
	1	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.479.883,17	1.496.133,51	1.974.928,71	1.726.947,30	87,443526
Trasferimenti correnti da famiglie			50,00	-	0
Trasferimenti correnti da Imprese			1,00	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	555,46	374,60	600,00	1.210,00	201,6666667
TOTALE Trasferimenti correnti	1.480.438,63	1.496.508,11	1.975.579,71	1.728.157,30	87,47595915

PRINCIPALI TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

FONDO PEREQUATIVO/DI SOLIDARIETA' COMUNALE. RIPARTO E ALIMENTAZIONE

— Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze assegnate dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta Provinciale. E' iscritto tra le entrate correnti come Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche. Il suo importo base ammonta ad € 602.433,55. Oltre a questa quota sono state assegnate quote compensative per accisa energia elettrica, per minori introiti IMIS per esenzione abitazione principale ed altre agevolazioni di legge, per la copertura delle spese del servizio bibliotecario (19.239,00), per copertura oneri chiusura C.C.P.L. 01.10.2018; complessivamente sono stati assegnati € 757.845,32.

Dall'importo del fondo perequativo/solidarietà lordo è stato detratto l'accantonamento a favore dello Stato di € 508.692,45 (perequativo base finale € 602.433,55).

EX FONDO INVESTIMENTI MINORI: accertati € 44.375,50, giro contabile per restituzione alla P.A.T. quota per estinzione anticipata mutui. Dei rimanenti € 433.325,50 previsti a bilancio in parte corrente non è stato necessario accettare nulla per ottenere il pareggio di parte corrente; la somma potrà pertanto essere utilizzata nei prossimi esercizi a finanziamento spese d'investimento;

TRASFERIMENTO PER MANCATO GETTITO IMIS (ABITAZ PRINC. E ALTRO) - Entrata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze comunicati dalla Provincia Autonoma di Trento, Servizio Autonomie Locali.

L'accertamento per il 2020, come per il 2018 e 2019, è pari ad € 69.922,45

FONDO PEREQUATIVO DI CUI ALL'ART. 6 C. 4 L.P. 36/93: € 44.595,29, pari a circa il 70% della spesa sostenuta per pagamento del T.F.R. a ex dipendenti;

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER EMERGENZA SANITARIA COVID 19: € 220.978,47: tali fondi, comprensivi anche dei ristori specifici assegnati, saranno oggetto di un monitoraggio riguardante l'utilizzo degli stessi, da trasmettere entro il termine del 31 maggio al M.E.F. tramite la Provincia Autonoma di Trento;

TRASFERIMENTI DALLO STATO: trasferimento per minori entrate imposte sulle insegne € 884,38, trasferimento per rimborso spese per elezioni € 4.573,65, trasferimento per rimborso spese per censimento e rilevazioni statistiche € 1.864,50

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PER ISTITUZIONE NUOVO COMUNE: Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 74.310,00

TRASFERIMENTI PER AGGREGAZIONE EX COMUNE DI IVANO FRACENA: Entrata accertata sulla base dei provvedimenti di concessione della Regione.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 14.700,00

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE PER ISTITUZIONE NUOVO COMUNE: saldo a rendiconto spesa anno precedente: € 27.813,84

QUOTA PARTE DEL COMUNE DI PIEVE TESINO: per la manutenzione ordinaria della strada Pradellano Monte Lefre € 443,15

TRASFERIMENTO DAL COMUNE DI GRIGNO: concorso spesa per la gestione associata del servizio di custodia forestale € 94.246,00

INPDAP: rimborso della quota IPS anticipata € 46.184,64

CONTRIBUTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (Fondazioni, ecc.)

I trasferimenti sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati.

Si elencano i principali trasferimenti accertati:

Tipologia di trasferimento	Importo
Trasferimento da A.P.S.P per quota parte lavori Intervento 19	1.210,00
Totale trasferimenti	1.210,00

Titolo 3° - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni def)	2020 (accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	823.453,05	822.044,05	797.754,72	797.777,26	100,0028254
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	46.860,82	40.067,15	15.442,00	12.038,55	77,959785
Interessi attivi	3.724,23	473,81	351,00	391,35	111,4957265
Altre entrate da redditi da capitale	184,31	7.163,97	8.125,62	5.125,62	63,07974038
Rimborsi e altre entrate correnti	133.925,13	195.257,22	224.374,35	114.326,02	50,95324844
TOTALE Entrate extra tributarie	1.008.147,54	1.065.006,20	1.046.047,69	929.658,80	88,87346236

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI

Entrata accertata in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

L'importo si riferisce principalmente a:

proventi servizio idrico integrato

proventi cessione energia elettrica e scambio sul posto da impianti fotovoltaici

proventi da cessione energia elettrica prodotta da impianti idroelettrici

fitti di immobili di proprietà comunale

fitti attivi di pascoli

canoni di occupazione

proventi da taglio ordinario di boschi

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 797.777,26

Rispetto al 2019 si è verificata una riduzione per quanto riguarda gli affitti dovuta all'emergenza sanitaria da Covid 19, in particolare per l'utilizzo delle sale comunali e della casa vacanze.

Per alcune entrate, a fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

Dal 2020 sono accertati sul titolo III, come previsto dalla normativa, i proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali. Per l'anno 2020 è stato accertato e incassato un importo pari ad € 10.550,00, che è stato destinato a spese d'investimento

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI

Entrata accertata con riferimento alla data di notifica del verbale ovvero all'incasso dei preavvisi di verbale. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 12.038,55

INTERESSI ATTIVI - Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 391,35

ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI (altre entrate da redditi di capitale)

Entrata accertata quando l'obbligazione giuridica attiva risulta esigibile.

L'accertamento per il 2020 è pari ad € 5.125,62

I dividendi sono stati versati dalla società Dolomiti Energia per € 236,97, dalla società Trentino Riscossioni per € 111,82, dalla società Trentino Digitale per € 158,83 e dalla società Primiero Energia per € 4.618,00

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

Le principali voci riguardano:

incentivo GSE per impianti fotovoltaici

rimborsi vari, in particolare per fatturazione superiore al consumo

I.V.A. a credito per sterilizzazione Reverse Charge e split payment

I.V.A. a credito per sterilizzazione Reverse Charge e split payment
 L'accertamento per il 2020 è pari ad € 114.326,02

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO				% realizzo della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni def)	2020 (accertamenti)	
	1	2	3	4	
Tributi in conto capitale	11.775,00	31.328,89	6.600,00	6.600,00	100
Contributi agli investimenti	4.359.087,72	2.918.852,07	3.735.446,48	2.721.006,15	72,84286268
Altri trasferimenti in conto capitale	-		385,00	-	0
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	90.635,50	33.247,71	24.350,00	24.350,00	100
Altre entrate in conto capitale	46.722,15	39.635,72	15.706,97	35.807,28	227,9706398
TOTALE Entrate in conto capitale	4.508.220,37	3.023.064,39	3.782.488,45	2.787.763,43	73,70183589

CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

Si elencano i principali trasferimenti accertati in relazione allo stato di realizzazione delle opere pubbliche finanziate:

Tipologia di trasferimento	Importo
Fondo per gli investimenti/budget/ex F.I.M	800.367,22
Contributo statale per messa in sicurezza ed efficientamento	99.788,18
Messa in sicurezza via Cenone (contributo P.A.T)	64.885,61
Nuova caserma Vigili del Fuoco (contributo P.A.T)	373.125,47
Rifacimento impianto ill. pubblica su S.P. 78	392.526,35
Lavori vari somma urgenza (contributo P.A.T.)	219.465,85
Contributo PAT per recupero habitat	52.844,42
Contributo PAT a seguito tempesta Vaia	66.229,00
Contributo del B.I.M. agevolazioni investimenti e recupero ambientale	107.331,81

Sostituzione ramali acquedotto Spera (contributo PAT)	31.497,05
Proventi da canone di concessione aggiuntiva	100.778,22
Contributo regionale per fusione Comuni	61.184,04
Trasferimento Fondo Unico Territoriale	219.920,04

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Entrate in conto capitale accertate con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati.

Tipologia di trasferimento	Importo
Sanzioni urbanistiche	6.600,00

ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

Tipologia di trasferimento	Importo
	NEGATIVO

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non è ancora stato approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133. Le corrispondenti entrate sono state accertate con riferimento alla sole alienazioni perfezionate nel corso dell'anno.

Come previsto dall'articolo 56-bis, comma 11 del Dl 69/2013, convertito con modificazioni con la legge 98/2013, così come modificato dal D.L. 19 maggio 2015 n. 78, una quota pari al 10% del valore delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Non sono state effettuate vendite del patrimonio immobiliare disponibile.

Si elencano gli accertamenti registrati e le alienazioni non derivanti da vendite immobiliari

Tipologia di alienazione	Importo	Quota 10% accantonata
Proventi cava	24.000,00	0
Alienazione di beni mobili (lama da neve)	350,00	0
Proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali	10.550,00	0

ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

Gli importi accertati nell'anno 2020 ammontano ad € 9.399,32.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati per € 3.265,97 a spese per la manutenzione ordinaria delle strade comunali e per € 3.109,92 al finanziamento di manutenzione straordinaria di strade e fognatura comunali. Per € 3.023,43 sono confluiti nelle risorse vincolate dell'avanzo di amministrazione.

PROVENTI DERIVANTI DALLA MONETIZZAZIONE DEI PARCHEGGI

Si riferiscono a somme che vengono corrisposte, ai sensi delle norme del vigente strumento urbanistico generale e del vigente regolamento edilizio, per il rilascio dei titoli abilitativi in materia di edilizia in alternativa alla realizzazione delle opere. Anche queste somme risultano vincolate, al pari delle entrate da permessi di costruire, alla realizzazione di opere di investimento o di manutenzione straordinaria.

Sono accertati nell'esercizio in cui avviene il rilascio della concessione al soggetto richiedente.

Gli importi accertati nell'anno 2020 ammontano ad € 0,00.

Non sono stati rilasciati permessi.

Titolo 5° - entrate da riduzione di attività finanziarie

ENTRATE	TREND STORICO				% realizzo della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni def)	2020 (accertamenti)	
	1	2	3	4	5
Alienazione di attività finanziarie			88,54	88,54	0
Riscossione crediti di breve termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Riscossione crediti di medio-lungo termine			-	-	#DIV/0!
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	88,54	88,54	0

Gli importi accertati nell'anno 2020 ammontano ad € 88,54, dovuti alla cessione delle azioni della società partecipata Funivie Lagorai.

Titolo 6° - Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni def)	2020 (accertamenti)	
	1	2	3	4	
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-	-	#DIV/0!
Accensione prestiti a breve termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Accensione prestiti a medio-lungo termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre forme di indebitamento	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE Entrate da accensione di prestiti	-	-	-	-	#DIV/0!

Nel corso del 2020 non è stata prevista alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'ente di nuovi oneri finanziari.

Il residuo debito dei mutui al 31.12.2020 risulta essere pari ad € 367.016,66, comprese le 7 annualità da restituire alla P.A.T. per estinzione anticipata mutui per € 310.635,50, ai sensi della delibera G.P. N. 1035/2016. La prima annualità, delle dieci previste è stata pagata nel 2018.

Gli oneri di ammortamento sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Il comma 539 della Legge di stabilità 2015 (Legge 190/2014) ha modificato l'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, elevando dall'8 al 10 per cento, a decorrere dal 2015, l'importo massimo degli interessi passivi rispetto alle entrate dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui, al fine di poter assumere nuovi mutui o finanziamenti.

In particolare l'ente ha ad oggi un'incidenza percentuale degli interessi sulle entrate correnti pari al 0,000%. I mutui attualmente in ammortamento sono stati contratti con il Consorzio B.I.M. del Brenta e non prevedono il pagamento di interessi, ma solo la restituzione del capitale.

Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

Titolo 9° - entrate per conto di terzi e partite di giro.

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da

parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

ENTRATE	TREND STORICO				% scostarealizzo della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (accertamenti)	2020 (previsioni def)	2020 (accertamenti)	
	1	2	3	4	
Entrate per partite di giro	882.323,84	882.323,84	1.767.702,00	874.403,03	49,46552247
Entrate per conto terzi	45.356,11	45.356,11	82.607,00	35.577,77	43,06871088
TOTALE Entrate	881.880,96	927.679,95	1.850.309,00	909.980,80	49,17993697

1.7.2 LE SPESE

Titolo 1° - Spese correnti

SPESE CORRENTI	TREND STORICO				% realizzo della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (impegni)	2019 (impegni)	2020 (previsioni def)	2020 (impegni)	
	1	2	3	4	
Redditi da lavoro dipendente	1.101.617,23	1.176.487,44	1.151.780,36	1.070.330,27	92,92833141
Imposte e tasse a carico dell'ente	125.346,34	121.873,62	134.578,29	117.751,42	87,49659399
beni e servizi	1.239.648,42	1.305.355,46	1.506.109,81	1.106.236,37	73,44991465
Trasferimenti correnti	489.981,08	542.312,43	689.899,99	603.000,13	87,4039917
Interessi passivi	1.423,74	190,42	200,00	120,92	60,46
Rimborsi e poste correttive delle entrate	19.872,00	2.922,34	10.298,00	9.529,76	92,53991066
Altre spese correnti	102.380,60	116.585,98	504.764,92	137.167,98	27,17462616
TOTALE Spese correnti	3.080.269,41	3.265.727,69	3.997.631,37	3.044.136,85	76,14851316
					76,14851316

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La spesa è improntata al rispetto del principio della riduzione complessiva delle spese di personale. La spesa di personale determinata per l'anno 2020 ammonta ad € 1.161.308,34 (macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente + Irap 8,5% compreso nel macroaggregato 102 Imposte e tasse) pari al 38,14% della spesa corrente. La spesa di personale nel 2019 è stata pari al 39,09%.

Con riferimento all'aggiornamento del principio contabile ed alla differente contabilizzazione delle spese di personale, si precisa che è stata finanziata nell'anno 2020 anche la quota relativa al salario accessorio FO.RE.G. imputata all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per la somma di € 34.119,38, oneri riflessi compresi, (Determina del Segretario comunale n. 164 del 07/08/2020).

Il fondo per il finanziamento delle politiche del personale e per la produttività è stato definito con deliberazione giuntale n. 183 dd. 05/11/2020.

Il contratto collettivo decentrato integrativo è stato sottoscritto in data 29/09/2020.

Con delibere giuntali n. 61, 62 e 63 del 12/03/2020 sono state determinate le indennità accessorie ed oneri riflessi per l'anno 2020, imputate all'esercizio successivo mediante il fondo pluriennale vincolato, per Euro 58.991,19c.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti; il Comune di Castel Ivano non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997);
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente
- Imposta di bollo e registrazione;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano, fra l'altro, classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, ed i più rilevanti sono i seguenti contributi:

contributi ordinari ai Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari di Ivano Fracena, Spera, Strigno e Villa Agnedo

contributi alle Associazioni locali (Pro Loco, A.N.A. , Università della Terza Età, Ecomuseo Associazioni sportive ecc.)

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alla spesa per interessi pagati sull'anticipazione di tesoreria per € 120,92. Non ci sono interessi sui mutui in ammortamento.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborси e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi, per un totale di € 9.529,76.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è stata riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Lo stanziamento iniziale è stato pari ad € 34.322,00, successivamente integrato, senza, però, superare il limite del 2%. Nella sezione "variazioni" sono riportati i diversi prelievi eseguiti. Al 31.12.2020 lo stanziamento ancora disponibile era pari ad € 7.132,71.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL). Nella sezione "variazioni" sono riportati i diversi prelievi eseguiti. Al 31.12.2020 lo stanziamento ancora disponibile era pari ad € 7.132,71.

Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Versamenti IVA a debito: vengono stanziate in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello split payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite.

L'art. 1 del D.L. n. 50/2017 ha integrato la disciplina dello split-payment di cui all'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, introducendo il meccanismo sia per le fatture emesse dai professionisti, sia per quelle ricevute dalle società controllate, a valere sulle fatture emesse dal 1° luglio 2017.

Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge. Come richiesto dal principio applicato della programmazione, si forniscono di seguito alcune informazioni riguardanti la gestione dell'IVA del Comune di Castel Ivano.

I servizi rilevanti ai fini IVA dell'ente sono i seguenti:

Servizio idrico integrato
Produzione energia elettrica
Legname
Fitti di immobili
Rette frequenza scuola materna

Titolo 2° - Spese in conto capitale

SPESE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO				% realizzo della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 impegni	2019 (impegnii)	2020 (previsioni def)	2020 (impegni)	
	1	2	3	4	5
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	#RIF!
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.716.198,44	3.911.813,38	4.443.748,66	3.253.308,72	73,21090748
Contributi agli investimenti	127.379,95	187.594,63	493.366,35	423.268,72	85,79197183
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre spese in conto capitale	1.294,07	3.778,06	2.291.127,62	-	0
TOTALE Spese in conto capitale	3.844.872,46	4.103.186,07	7.228.242,63	3.676.577,44	50,86405684

INVESTIMENTI FISSI LORDI

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche approvato per l'anno 2020.

Con riferimento al piano triennale delle opere pubbliche si elencano le opere attivate nel 2020, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

Descrizione opera pubblica	Importo impegnato e realizzato (esigibile) nel 2020	Importo rinviato agli anni 2021 e successivi mediante l'FPV e reimputazione
	Vedi elenco opere pubbliche allegato	Vedi elenco opere pubbliche allegato

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

I contributi agli investimenti impegnati nel 2020 sono i seguenti:

Saldo contributo straordinario alla società Ortigara-Monte Lefre per campo da calcio in sintetico ad Agnedo € 38.463,72

Contributo straordinario ai VV.F. per acquisto attrezzature € 53.854,99

Trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino del Fondo strategico territoriale € 245.279,23

Contributo straordinario alla Banda civica Lagorai per manutenzione straordinaria locali ad uso della Banda € 41.309,83

Contributo straordinario all'associazione culturale Croxarie per acquisto arredi per mostre presso sala biblioteca € 37.275,95

Contributo straordinario al Gruppo Alpini di Spera per lavori presso la sede € 7.085,00

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Comprende il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e dei proventi di monetizzazione.

Per il fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.

Titolo 3° - Spese per incremento di attività finanziarie

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (impegnii)	2020 (previsioni def)	2020 (impegni)	
	1	2	3	4	5
Acquisizione di attività finanziarie					#DIV/0!
Concessione di crediti a breve termine		-			#DIV/0!
Concessione di crediti a medio-lungo termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non ci sono state spese nel 2020

Titolo 4° - Rimborso di prestiti

SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	TREND STORICO				% realizzo della col. 4 rispetto alla col. 3
	2018 (accertamenti)	2019 (impegni)	2020 (previsioni def)	2020 (impegni)	
	1	2	3	4	
Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	#DIV/0!
Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	#DIV/0!
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	87.674,99	63.341,47	56.573,00	56.572,08	99,99837378
Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE Spese per RIMBORSO DI PRESTITI	87.674,99	63.341,47	56.573,00	56.572,08	99,99837378

Si espone qui di seguito il prospetto dell'indebitamento e la sua evoluzione nel triennio, che evidenzia una progressiva riduzione dello stesso:

	2018	2019	2020
Debito residuo al 01/01	€ 574.605,11	€ 486.930,12	€ 423.588,65
Accensione di nuovi prestiti	€ -	€ -	€ -
Rimborso di prestiti	€ 87.674,99	€ 63.341,47	€ 56.572,08
Estinzioni anticipate	€ -	€ -	€ -
Debito residuo al 31/12	€ 486.930,12	€ 423.588,65	€ 367.016,57

A partire dal 2018, per 10 anni, è prevista a bilancio la restituzione di Euro 44.375,50 per rimborso alla Provincia Autonoma di Trento della quota estinzione anticipata mutui, ai sensi della delibera G.P. n. 1035/2016 (somma compresa ed esposta nei due prospetti precedenti)

Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Si rinvia alla sezione di analisi della gestione di cassa.

L'anticipazione di tesoreria richiesta nel 2020 è stata completamente restituita entro il 31.12.2020.

Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro

SPESE	2018	2019	2020	2020	della col. 4 rispetto alla col. 3
	(impegni)	(impegni)	(previsioni def)	(impegni)	
	1	2	3	4	5
Spese per partite di giro	832.147,62	882.323,84	1.767.702,00	874.403,03	49,46552247
Spese per conto terzi	49.653,34	45.356,11	82.607,00	35.577,77	43,06871088
TOTALE Spese	881.800,96	927.679,95	1.850.309,00	909.980,80	49,17993697

Per la natura delle spese, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

1.7.3 Il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata al 31/12/2020 è pari a:

FPV	2020
FPV – parte corrente	114.975,21
FPV – parte capitale	3.414.792,57

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accettare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2020
FPV – parte corrente	€ 114.975,21
FPV – parte capitale	€ 2.291.127,62

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

1.7.4 Elenco degli interventi attivati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Di seguito si riporta l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria e degli acquisti in conto capitale, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, nonché

l'elenco dei lavori pubblici attivati nel corso del 2020 (vedi elenco allegato)

ENTRATE CORRENTI

Particolare attenzione deve essere posta all'analisi delle entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti ed al rimborso dei prestiti.

Le risorse correnti costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Nel 2020 il saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione e nel bilancio definitivo è stato pari ad € 0,00, così come indicato nel prospetto degli equilibri di bilancio di parte corrente.

ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1, 2 E 3) NON DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE SPESE CORRENTI E DEL RIMBORSO DEI PRESTITI		
2020		
Capitolo/ Articolo	Descrizione intervento	Importo finanziato
	negativo	

Con riferimento agli esercizi compresi nel bilancio di previsione, costituisce copertura agli investimenti la quota del margine corrente che può considerarsi "consolidata", di importo non superiore al minore valore tra:

- la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e dell'accertamento di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni;
- la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo del fondo di cassa e degli incassi di entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a pagamenti.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi al 2017 (2018 e 2019), al fine di garantire che la copertura sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale, la copertura è costituita solo da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio, e devono essere rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (da 5.3.5 a 5.3.10).

Per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione **successivo al 2017**, tale saldo positivo è distinto nelle seguenti componenti:

- A) una quota di importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti (limite previsto dal principio contabile generale n. 16, specificato dal principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.3.6), che consente di identificare la quota consolidata del margine corrente previsto in bilancio,
- B) una quota costituita dal 50% del margine corrente derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate,
- C) una quota derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, già realizzate, risultanti da un titolo giuridico perfezionato.

Con riferimento a ciascuna quota del saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio **relativo agli esercizi successivi al primo**, si forniscono le seguenti informazioni:

Quota di margine	Modalità di quantificazione	Importo 2018	Importo 2019
A		0,00	0,00
B		0,00	0,00
C		0,00	0,00

Si dà atto del rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria e dei relativi principi applicati, in particolare:

- la quota del saldo destinata alla copertura degli investimenti non è superiore alla quota consolidata del margine corrente previsto in bilancio (quota A), ammontante ad € _____;
- la copertura riguarda solo gli impegni imputati agli esercizi considerati nel bilancio di previsione, salvo quanto previsto dal paragrafo 5.3.6, in attuazione del principio contabile generale n. 16: infatti gli investimenti la cui imputazione si è realizzata per il 2018 e 2019 trovano la loro copertura nelle seguenti fonti di finanziamento: _____;
- l'Ente non ha registrato un disavanzo di amministrazione in entrambi i due ultimi esercizi: infatti i risultati di amministrazione sono i seguenti:
esercizio 2018: € 681.608,38
esercizio 2019: € 829.748,48
- con riferimento alla quota B di margine corrente derivante da nuove o maggiori aliquote fiscali, gli accertamenti riguardanti tali entrate non sono già stati effettuati in uno degli ultimi tre esercizi rendicontati e la quantificazione degli stanziamenti riguardanti l'incremento di gettito fiscale derivante dall'applicazione delle nuove o maggiori aliquote è stata elaborata nel rispetto del principio della prudenza: aggiungere la dimostrazione _____;
- per quanto riguarda la quota C del margine corrente, derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, la riduzione della spesa corrente è stata realizzata nell'esercizio _____, non risulta da uno degli ultimi tre esercizi rendicontati, e risulta dal seguente titolo giuridico perfezionato: _____ aggiungere la

dimostrazione _____.

Si riporta l'elenco degli investimenti finanziati ed imputati direttamente al 2020 , finanziati dal saldo positivo di parte corrente:

**ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (TITOLO 5) ECCEDENTI
RISPETTO ALLA SPESE PER INCREMENTO DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE,
DESTINABILI AL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI OLTRE CHE
ALL'ESTINZIONE ANTICIPATA DEI PRESTITI**

Capitolo	Descrizione intervento	Importo finanziato 2020	FPV 2020
	NEGATIVO		

**ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI (TITOLO 5),
CHE COSTITUISCONO IL RICORSO AL DEBITO**

Capitolo	Descrizione intervento	Importo finanziato 2020	FPV 2020
	NEGATIVO		

QUADRO DI RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale finanziate nel 2020, anche riferiti al piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022, ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Descrizione fonte di finanziamento	Acc. reimputati su 2021	Importo finanziato 2020	FPV 2021
Accertamenti reimputati	811269,99	1203113,82	2291127,
FPV		1527800,52	
Avanzo di amministrazione		21524,24	
Mutui			
Trasferimenti di capitali da privati			
Contributi in conto capitale		911369	
Alienazioni patrimoniali		4379,81	
Contributi per permessi di costruire		3109,92	
Tributi in conto capitale		0	
Altre entrate di parte capitale		5279,15	
Avanzo di parte corrente			
TOTALE	811269,99	3676576,46	2291127,

1.8 Entrate e spese correnti non ricorrenti

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni per le quali si sono realizzati accertamenti complessivi € 6.600,00 (accertamenti in conto capitale);
- condoni (accertamenti in parte corrente): € _____;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, accertamenti per € 7.088,00
- alienazione di immobilizzazioni accertamenti per € _____ e totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento;
- accensioni di prestiti € _____;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Fra le entrate correnti si segnalano inoltre Euro 44.595,29, come entrata non ricorrente per f. perequativo di cui all'art. 6 c. 4 lett. d) ed e) L.P. 36/93, Euro 46.184,64 per pagamento indennità fine rapporto quota INPS, Euro 10.000,00 trasferimento da P.A.T. per progetto Lagorai, Euro 4.573,65 per rimborso dallo stato per elezioni, Euro 5.458,91 per rimborsi INAIL, Euro 27.813,84 per saldo contributo regionale anno 2019, Euro 1.260,00 dalla Comunità Valsugana e Tesino per Piano Giovani di Zona, Euro 29.246,00 per gestione associata servizio di custodia forestale, Euro 12.821,55 per riparto spesa Polizia Locale, rimborso spesa 2019, Euro 7.844,00 risarcimento da Edison Energia mancato rispetto livelli di qualità, Euro 7.745,03 da rimborsi vari.

Totale entrate non ricorrenti Euro 204.630,91

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali, realizzatesi per € 10.045,65
- b) i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale (realizzatisi per € _____ nella parte corrente),
- c) gli eventi calamitosi, realizzatisi per € _____,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati (realizzatisi per € _____),
- e) gli investimenti diretti, realizzatisi per € _____,
- f) i contributi agli investimenti, realizzatisi per € _____.

Tra le spese correnti non ricorrenti occorre inoltre segnalare:

indennità a personale fuori ruolo Euro 1.395,61, finanziate con F.P.V., spese tfr Euro 112.574,40, altre spese di personale Euro 5.203,51, arretrati indennità di vacanza contrattuale dal 01.04.2019 Euro 4.141,59, spese legali Avvocatura dello Stato Euro 600,00, personale a tempo determinato servizio tecnico, scuola materna, vigilanza boschiva Euro 48.253,03, rimborsi imposte non dovute Euro 8.910,58, conguagli anni precedenti asili nido e tariffa rifiuti Euro 15.213,35, contributi straordinari ad associazioni Euro 13.941,22, spese per eventi culturali e ad attrazione turistica Euro 11.220,54, RIMBORSO AL Comune di Scurelle spesa ex dipendente € 1.199,02; incarico a Cooperativa per servizio biblioteca (per sostituzione

maternità) Euro 5.778,00, riparto contributo provinciale per progetto "Lagorai d'Incanto" Euro 8.571,42, noleggio gazebo e impianto audio Euro 4.636,00, supporto specialistico per adesione a PagoPa Euro 2.293,60, altre minori per complessivi Euro 7.730,05.

Totale spese non ricorrenti Euro 261.707,57, di cui Euro 1.395,61 finanziate con F.P.V.

Le maggiori entrate non ricorrenti, rispetto alle maggiori spese non ricorrenti, sono confluite in avanzo libero.

ASPETTI ECONOMICI PATRIMONIALI

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO DEL PATRIMONIO

Con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 29/06/2020 è stata esercita la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.

Peraltro, con Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 10 novembre 2020, all'art. 1 si stabilisce che gli Enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con modalità semplificate definite dall'allegato A del citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Sono stati elaborati uno stato patrimoniale attivo e passivo, che si allegano.

3.2 Analisi dei servizi resi alla collettività.

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.

Indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi indispensabili dell'ente - anno 2020

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	PARAMETRO DI EFFICIENZA
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	0 addetti 3289	129.571,06 3289 39,38
2	Amministrazione generale, segreteria, finanziario, tributi	9 addetti (compreso segretario) 3289	453.601,69 3289 137,91
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	9 addetti (ufficio-cantiere comunale) 3289	269.384,85 3289 81,80
4	Servizi di anagrafe e di stato civile, compreso servizio elettorale	2 addetti 3289	85.725,03 3289 26,06
5	Servizio statistico	0 3289	5.726,88 3298 1,74
6	Servizi connessi con la giustizia		costo totale popolazion

7	Polizia locale e amministrativa	0 3289	72.748,42 3289	22,11
8	Servizio della leva militare			costo totale popolazione
9	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti popolazione		costo totale popolazione
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule n. studenti frequentanti		costo totale n. studenti frequentanti
	- Scuola dell'infanzia	n. bambini iscritti n. aule disponibili		
	- Istruzione primaria	n. alunni iscritti n. aule disponibili		
	- Istruzione secondaria	n. studenti iscritti n. aule disponibili		
11	Servizi necroscopici e cimiteriali		5.168,32 3289	1,57
12	Servizio acquedotto	237.258,34 3289	46.836,70 costo 3289	14,24
		unità imm.ri servite totale unità imm.ri		
13	Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	190.421,64 Km rete fognaria	
14	Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta		costo totale Q.li di rifiuto

		smaltiti
	unità imm.ri servite totale unità imm.ri	
15 Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate totale km di strade comunali	285.293,45 Km strade illuminate

Indicatori di efficacia dei servizi a domanda individuale dell'ente - anno 2020

Non ci sono servizi a domanda individuale

Indicatori di efficacia dei servizi diversi dell'ente - anno 2020

Non ci sono servizi diversi

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA
1	Distribuzione gas	mc gas erogato 0,00000 popolazione servita unità imm.ri servite 0,00000 totale unità imm.ri
2	Centrale del latte	
3	Distribuzione energia elettrica	unità imm.ri servite 0,00000 totale unità imm.ri
4	Teleriscaldamento	unità imm.ri servite 0,00000 totale unità imm.ri
5	Trasporti pubblici	viaggiatori per Km 0,00000 posti disponibili x Km percorsi
6	Altri servizi	domande soddisfatte 0,00000 domande presentate

Indicatori di efficienza e proventi dei servizi diversi dell'ente - anno 2020

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	PROVENTI
1	Distribuzione gas	costo totale mc gas erogato	provento totale gas erogato
2	Centrale del latte	costo totale litri latte prodotto	provento totale litri latte prodotto
3	Distribuzione energia elettrica	costo totale KWh erogati	provento totale KWh erogati
4	Teleriscaldamento	costo totale	provento totale

	Kcal prodotte	Kcal prodotte
5 Trasporti pubblici	costo totale Km percorsi	provento totale Km percorsi
6 Altri servizi	costo totale Unità di misura del servizio	provento totale Unità di misura del servizio

Indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi indispensabili dell'ente - anno 2020

4. ULTERIORI INFORMAZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE

Si riportano di seguito le altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

4.1 Equilibri costituzionali.

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall'esercizio 2018 dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l'art. 1 commi 466 e seguenti, declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti, confermando il vincolo già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l'intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2018-2020, al netto della quota rinveniente da debito, stabilizzandolo per l'intero triennio: tale disposizione consente indubbiamente una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti.

Viene inoltre modificata la disciplina graduale delle sanzioni in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, così come viene introdotto un sistema graduale di "premi" per gli enti che centrano gli obiettivi a determinate condizioni.

Il comune di Castel Ivano nell'anno 2020 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

4.2 Analisi per indici

In questo paragrafo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

Rientrano invece tra gli Enti in situazione strutturalmente deficitaria quelli che dal conto consuntivo presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, evidenziate dai dieci parametri approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. Il Comune di Castel Ivano non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

Nuova tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018:

Parametro	Denominazione indicatore	barrare
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	X <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	X <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI")

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
----	--

4.3 Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte, che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350. La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore delle società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

a) il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle

esigenze della collettività locale;

- b) la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- c) la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Di seguito si riepilogano le garanzie fidejussorie prestate, distinguendole tra garanzie ai sensi dell'art. 207 TUEL, ed altre garanzie passive esistenti al 31/12/2019, con l'indicazione delle eventuali richieste di escusione nei confronti dell'ente.

Garanzie art. 207 D.Lgs: TUEL

Altre garanzie passive:

Soggetto	OGGETTO	Importo	Inizio	Scadenza
	NEGATIVO			

Richieste di escussione intervenute durante il 2019:

Soggetto	Garanzia escussa	Importo	Motivazione
	NEGATIVO		

4.4 Oneri e impegni finanziari risultanti al 31/12/2020, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

La relazione al Rendiconto, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o ai contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

4.5 Elenco dei propri enti ed organismi strumentali.

L'Ente non ha enti ed organismi strumentali

Si riporta l'elenco degli enti ed organismi strumentali dell'ente alla data del 31/12/2020, precisando che i rispettivi bilanci di esercizio sono consultabili sui siti internet a fianco indicati:

DENOMINAZIONE ORGANISMO STRUMENTALE	INDIRIZZO SITO INTERNET
Azienda per il turismo valsugana	www.visitvalsugana.it
Centrale del Chieppena s.r.l.	www.centrale del chieppena.it
Primiero Energia s.p.a.	www.Primieroenergia.com/trasparenza
Dolomiti Energia s.p.a.	www. Gruppodolomitienergia/it/content/dati-di- bilancio
Consorzio dei Comuni Trentini	www.Comunitrentini.it/Società-Trasparente
Trentino Riscossioni s.p.a.	www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt
Trentino Digitale sp.a.	www.trentinodigitale.it/Società-Trasparente

4.6 Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente alla data del 31/12/2020:

Per quanto riguarda Funivie Lagorai si precisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 di data 30/12/2019 il consiglio comunale ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune, che conferma la cessione delle quote di partecipazione della società Funivie Lagorai S.P.A. Dopo due esperimenti d'asta andati deserti, l'Ente ha ceduto tutti i certificati azionari posseduti per € 88,54 alla Società Eurogroup. Atto notarile di data 22 luglio 2020 del notaio Mauro Gelmi, registrato a Trento il 30 luglio 2020 al n. 14769.

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Centrale del Chieppena srl	60%
Azienda per il Turismo Valsugana soc. coop.	5,66% 3 quote associative
Primiero Energia Holding S.p.A.	0,232%
Dolomiti Energia S.p.A.	0,00064%
Consorzio dei Comuni Trentini	0,51%
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0319%

Indirizzi Internet dove sono pubblicati i dati di bilancio delle società:

www.Primieroenergia.com/trasparenza
www.Gruppodolomitienergia/it/content/da ti-di-bilancio
www.Comunitrentini.it/Società-Trasparente
www.trentinorisessionispa.it/portal/server. pt
www.Trentinodigitale.it/Società- Traspaarente
www.visitvalsugana.it
www.centraleledchieppena.it

4.7 Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riporta nella tabella sottostante l'informativa sugli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, asseverata dai rispettivi organi di revisione. Non ci sono discordanze.

Organismo partecipato	% di partecip.	Debito del Comune comunicato dalla Società	Debito del Comune conservato nei residui passivi del conto del bilancio	Credito del Comune comunicato dalla Società	Credito del comune conservato nei residui attivi del conto del bilancio	Discordanze
Società Centrale del Chieppena srl	60%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trentino Riscossioni	0,0319 %	172,59	172,59	41,97	41,97	0,00
Trentino digitale	0,0140 %	500,00	562,08	0,00	0,00	62,08
Consorzio dei Comuni Trentini	51%	3.025,38	3.025,38	0,00	0,00	0,00
Dolomiti Energia Holding	0,00064 %	1.515,90	1.515,90	0,00	0,00	0,00
A.P.T. Valsugana	5,66%	173,81	173,81	0,00	0,00	0,00
Primiero Energia	0,232%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In merito alla discordanza fra le risultanze del Comune e quelle di Trentino Digitale (residui passivi del

Comune € 62,08 oltre ad I.V.A. al 22% per complessivi € 75,64) si rileva che tale discordanza è stata segnalata alla Società, che con nota prot. n. 6667 dd 19/04/2021 ha confermato il debito del Comune di 500,00, mentre la fatturazione relativa al servizio impegnato nell'esercizio 2020 per € 75,64, I.V.A. compresa, ha decorrenza 01/03/2021, come da rapporto conclusivo della Società n. 3178/2021.

Con il rendiconto 2021 si provvederà a cancellare il residuo passivo in quanto insussistente.

4.8 Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;

al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riporta di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2020	-2,00 gg
--	-----------------

A conclusione, si allegano di seguito:

- A) il prospetto con il dettaglio delle spese d'investimento impegnate nel 2020 e delle spese d'investimento reimputate.
- B) Stato patrimoniale attivo e passivo
- C) Dettaglio utilizzo dei fondi art. 106 D.L. 34/2020 (Fondi Covid 19)

2865410	1 sistematica parchi e aree pubbliche	2090601	3.708,80	1900	1900/13	3.708,80
292100	1 Spese per arredo urbano	2090601	10.450,01	10.450,01	1900/16	10.450,01
2865600	5 Acquisti per arredo urbano (panchine, cestini, banchie, ecc.)	2090605	7.971,48		1900	1900/16
2861100/11	1 Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza versante a monte della scuola elementare di Villa Agnedo - pp. ff. 125/133 e 136/1 C.C. Vano Fracena	2090601	70.173,26		1900	1900/16
					1900	1900/16
2961100/14	1 abitato di Agnedo	2090601	6.395,99		1900	1900/16
298001	1 Installazione colonnine per ricarica bici elettriche	2090601	3.256,18		1900	1900/16
2102/7501	1 Manutenzione stradali, Distretti Sanitario	2101201	4.588,42		1900	1900/16
2104140	1 Manutenz. Strad. Cestello sociale	2100401	488,00		1900	1900/16
2104700/1	7 Contributo straordinario al gruppo alpini di Spera per lavori presso la sede	2100407	7.085,00		1900	1900/16
					53.078,03	53.078,03
	TOTALE		925.005,06			863.821,02

Legenda:	disponibile	applicato	differenza
19004	294.764,12	87.122,27	207.641,85 *
190011	123.484,40		106.226,90
19005	22.747,33		19.371,57
190013	425.711,00		3.256,18
190015	258.687,00		338,46 *
190016	131.848,50		34,50
1960/31	81.073,57		43.828,16 *
1960/34	68.229,00		63.155,93
1960/36	29.554,43		17.917,64
1700/10	350,00		11.853,28
1705/9	30.000,00		17.701,15
1720/2	24.000,00		3.300,00
1800/2	50.000,00		4.379,81
2700	6.153,35		15.620,19
2705	5.350,00		211,82
1800	70.403,00		3.109,92
2500/1	139.842,00		5.307,03
2500/2	44.452,14		86.163,97
			36.346,13
2505/19	809,58		809,58
2505/20			
2505/21			
2505/22			
2505/3001			
2530/3			
2530/7			
2510/1			
2510/3			
2530/6			
2715			
2830/3			
02			

Trasferimento da Comunità di Scurelle, Castelnuovo, Bientro, Samone, per manutenzione stradale, Istruzione Media			
Trasferimento dai Comuni di Scurelle, Castelnuovo, Bientro, Samone, per manutenzione acquedotto Rava e Gahr			
Trasferimento dal Comune di Scurelle, Castelnuovo, Bientro, Samone, per manutenzione centrale idroelettrica Ghsis Gacr			
Riparazione manutenzione stradale, Strada Pradeliano M. Leffe			
Trasferimento del B.I.M. per lavori parchi, muretti, staccionate			
Saldo trasferimento B.I.M. INVESTIMENTI 2016-2020			
Trasferimento da Comunità di Valle per F.U.T. 1 classe di azioni			
Fondo integrativo di Comunità 2019			
Trasferimento B.I.M. per installazione colonnine per bici elettriche			
Rimborsò assicurativo per danni			
Alienazione azioni Funvie Lagorai			
Avanzo destinato per investimenti			
Avanzo economico			

cap.	n.int.	oggetto	Importo	FPV	REI	NOTE F.P.V.	ris	cap	Importo
241100/3	1	riaffidamento provvisorio scuola materna Villa Agnedo	12.662,05		12.662,05		1900	1900/11	0,00
							2530	2530/4	3.424,06
							2530	2530/5	4.398,00
262121/5/3	1	compilamento paleserie di arrampicata Villa Agnedo, Seconda parte contributo straordinario Ortigara/Monte Lefre per campo da calcio in sintetico.	219.920,04		219.920,04		2510	2510/2	4.835,00
262127/7	7	Villa Agnedo	38.463,72	23.989,72	14.464,00	da cap. 1720/2/2019 proventi cava € 1.606,50 da cap. 270/2019, € 10,125,99 da cap. 27/05/2019, € 540,36 da A.A. libero/2019, € 13.984,00 da A.A. vincolato/2019/ECONOMIA DI 1.021,04 finanziata da A.A. libero	1900	1900/11	14.464,00
2811100	1	manutenzione straordinaria strade comunali	74.768,55	26.656,85	48.111,70	torna in A.A. libero	2530	2530/2	31.625,00
							2530	2530/3	291,00
							2530	2530/4	60,00
2861100/9	1	sonda Urgenza Tommaselli Lupi a seguito eventi calamitosi ottobre 2018	52.362,75		52.362,75		1900	1900	920,69
28108/1	1	sonda Urgenza strada Misate	31.778,62		31.778,62		1900	1900/11	15.006,01
2821200/10	1	adeguamento impianto illuminazione pubblica a Ivano Fracena e Stigno	84.512,99		84.512,99		2510	2510/4	84.512,99
2322120/11	1	adeguamento impianto illuminazione pubblica, progettazione definitiva ed esecuzione lavori di adeguamento caserma Vigili del Fuoco di Villa Agnedo	50.000,00		50.000,00		1800	1800/1	50.000,00
2931706	6	manutenzione straordinaria fontanella acque bianche in loc. varie	9.651,09		9.651,09		1900	1900	9.651,09
2941450	1	impermeabilizzazione fontanile a Villa Tommaselli Fracena	18.661,11		18.661,11		1900	1900/4	18.661,11
2844100/14	1	impermeabilizzazione stradina parchi, aule, scuola, taglio piantine	9.063,38		9.063,38		1900	1900/27	52.365,75
2821200/7	1	riaffidamento impianto ill. pubblico su S.P. 761 finanziato da P.A.T.	4.062,60		4.062,60		1900	1900/33	31.778,62
2930500/1	1	lavori di realizzazione nuova Caserma Vigili del Fuoco	392.526,35		392.526,35		1900	1900/4	4.062,60
2930504	6	Realizzazione dei lavori di sostituzione di alcuni rami dell'acciaiодotto comunale e nell'abitato di Spera	19.815,09		1.044,09	da cap. 1855/4/2018 conc. Città/ECONOMIA DI 1.104,54 in	1900	1900/11	18.771,00
2941400/8	1	lavori di realizzazione nuova Caserma Vigili del Fuoco	273.304,49		273.304,49	da cap. 1715/11/2019 acc. 793/2018	1900	1900/10	1.000,00
2930504	1	Realizzazione dei lavori di sostituzione di alcuni rami dell'acciaiодotto comunale e nell'abitato di Spera	47.956,40		16.459,35		1975	1975/6	31.497,05
20167/30/2	7	Forido strategico territoriale. Trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino	74.144,48		74.144,48				
2107870	7	Forido strategico territoriale. Trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino	171.134,75		171.134,75				
2430350/4	1	Manutenzione straordinaria e adeguamento alle normative vigenti della scuola media	1.822,68		1.822,68				
2435065/1	5	Acquisto arredi e tendaggi per scuola media Stigno	1.207,80		1.207,80				
28108/5/1	1	Lavori messa in sicurezza Strada Via Cenone - Lo. Malcotto - Los. Pianezze	64.895,61		64.895,61		1955/2001	1955	64.885,61
		Lavori di realizzazione marciapiede e allargamento strada Via del Centro					2515/2002	2505	0,10
281114/0/4	1	Sportivo	3.435,72		3.435,72		da cap. 2700/2014 Villa Agnedo		
281110/2	1	Adeguamento e sistemazione viabilità comunale	23.999,54		23.999,54		AA/2017/2018		
201113/00/2	1	manutenzione straordinaria strada Pradeliano Monte Lefre	42.708,17		42.708,17				
							1900	1900/12	13.339,98
							1980	1980	28.78,19
2821200/6	1	affidamento impianto illuminazione pubblica in C.C. Villa Agnedo	29.854,53		29.854,53		A.A. vincitorio/2018/ECONOMIA		
2821200/5	1	Riqualificazione e sistemazione aree urbane nel centro storico	17.013,00		17.013,00				
							1900	1900/5	4.681,00
28158/5/5	1	Lavori di completamento acquedotto Consorzio Rava V lotto	52.233,80		31.575,16		2530	2530/4	12.845,00
28404/50/4	1	Lavori di completamento acquedotto Consorzio Rava V lotto	298.700,41		298.700,41		1980/11	1980/12	31.575,16
28404/50/6	1	Lavori di completamento acquedotto Consorzio Rava V lotto	11.076,56		11.076,56		0	0/2	20.656,04
21580/50/2	1	massa in sicurezza strada Tizzon	163.600,94		163.600,94		1920	1920/6	13.839,79
21585/50/3	1	recupero habitat Misura 4.4.1	20.943,17		20.943,17		2530	2530/4	7.103,38
21586/50/3	1	recupero habitat Misura 4.4.2	18.633,25		18.633,25		1920	1920/7	11.304,32
21587/50/3	1	recupero habitat Misura 4.5.1	36.566,59		36.566,59		2530	2530/4	7.328,73
28961200	1	Interventi sìlo-colturali su castagneti estremamente abbandonati	4.704,95		4.704,95		1920	1920/8	8.086,48
							2530	2530/4	
		TOTALE IMPEGNATO 2020	2.751.572,38		1.203.113,82				1.223.771,36

cap.	n. n.	oggetto	importo	FPV	REI	NOTE F.P.V.	ris	cap	importo
25585/261	6	Incarico revisione piano dei beni silvo pastorali Villa Agnedo	8.749,11	2.716,00	6.033,11	1900/12	1900	1900/8	322,00
21545/07	1	completamento intervento di sistemazione della malga Tizzon	7.227,00		7.227,00		1950	1960/25	5.711,11
2145100/1	1	modulo PACOPA servizio idrico	2.440,00		2.440,00		2530	25/00/7	3.137,45
24878/70	7	Fondo strategico territoriale. Trasferimento alla Comunità Valsugana e Tesino	91.127,32	91.127,32	134.115,96	10.950,74 da cap. 25/00/2 incassato 2020	1900	1900/5	4.099,55
282125/5	1	completamento palazzina di arrampicata Villa Agnedo. Seconda parte	134.115,96						2.440,00
282122/00	1	manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica	11.456,74	500,00					
23035/504	1	Lavori di realizzazione nuova Caserma Vigili del Fuoco	46.641,72	0,00			1960	1960/10	0,78
21818/00	1	acquisto p.1.1020 In C.C. Striano	44.495,41	1.746,31			1960	1960/13	1.076,96
24152/00	5	acquisto arredi scuola materna	1.820,00	1.820,00			1950	1900/8	1.820,00
24212/15	1	Manutenzione straordinaria e adeguamento alle normative vigenti della scuola	1.054,98	1.054,98			1900	1900/11	1.054,98
24303/504	1	Manutenzione straordinaria e adeguamento alle normative vigenti della scuola	100.822,97	57.410,51			1935	1935/1	43.422,46
24301/051	5	acquisto arredi e ferraggi per scuola media Sifigno	298.470,82	124.339,11			1935	1935	174.131,01
2523/21	1	realizzazione/paep per promozione acquisto opere Eugenio Prati	41.649,99	174.131,01			1935	1935/2	41.649,99
26100	7	contributo straordinario all'associazione poligono di tiro per lavori ampliamento poligono di tiro	5.000,78	5.000,78			1900	1900/11	5.000,78
26102/501	1	Incentivazione energetica negli usi finali presso Piscina comunale	55.652,84	26.510,39	28.837,98	F.P.V. da cap. 25/00/2 saldo contribut	1900	1900/11	28.837,86
				55.652,84			1945	1945/3	95.632,84
2822125/2	1	completamento palazzina di arrampicata a Villa Agnedo	6.853,60	6.853,60	€ 2.591,51 da cap. 25/00/1/2018	contr. Reg.+ 1534,94 da cap. 1900/5	2530	25/00/4	1.054,98
2822125/5	5	acquisto arredi per palestra di arrampicata di Villa Agnedo	24.605,75	24.605,75	incassato - 2057,17 da 23/03/4	comunicato come RP a BIM	1900/13		43.422,46
28108/501	1	Lavori messa in sicurezza Strada Via Cenone – Lo. Malcotto – Loc. Pianzze	191.982,48	191.982,48	da cap. 1900/13				
28108/502	1	completamento lavori marciapiedi via Cenone	1.552,63	1.552,63			1955	1955	190.402,38
28111/00	1	manutenzione strade comunali	45.704,45	18.337,52	F.P.V. da cap. 1900/13 per	16.355,62 + 1.361,90 da cap.	2530	25/00/4	0,00
2811100/2	1	Adeguamento e sistemazione viabilità comunale	168.659,72	1.329,51	27.366,93 da cap. 1900/6 incassato 2020	A.A. LIBERO 2017/2018	1900	1900/13	27.366,93
28151/451	5	acquisto macchinari per cantieri comunale	2.285,00	2.285,00	da cap. 1900/13		2005	2005	1.560,10
28373/00/100	5	Contributo straordinario ai Vigili del fuoco di Sifigno per acquisto arredi nuova caserma	80.000,00	80.000,00	F.P.V. da 1900/13				2.221,06
28317/601	1	Lavori di adeguamento ed ampliamento dell'edificio adibito a caserma dei V.V.F.	256.119,03	256.119,03	F.P.V. da cap. 17/02/2 per €	14.346,47 e da 1950/35 per €	241770,56		2.430,00
28404/504	1	Lavori di completamento acquisto Consorzio Rava IV lotto	234.290,04	232.059,98	2221,06				
28404/506	1	Lavori di straordinaria manutenzione acquisto Consorzio Rava IV lotto il Stradello	733.635,67	793.344,87					
29444/400	1	Lavori di completamento acquisto Consorzio Rava IV lotto il Stradello	2.430,00						
29444/501	1	Opere di completamento fognatura intercomunale	6.865,53	6.865,53					
28654/10	1	Sistemazione parchi e aree pubbliche	3.204,00	3.204,00					
21555/503	1	recupero habitat Misure 4+11	5.680,09	5.680,09					
21556/503	1	recupero habitat Misure 4+4,2	1.178,09	1.178,09					
21597/503	1	recupero habitat Misure 8,5,1	2.490,49	2.490,49					
28165/00/9	1	Incarico di progettazione sistemazione urgente Roggia Vale	20.503,81	20.503,81					
2104140	1	manutenzione straordinaria centro sociale	3.142,37	3.142,37					20.503,81
		TOTALE DA RIACCERTAMENTO	81.299,99	81.299,99					81.299,99

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno "n"	Anno "n-1"
(E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre sono calcolate in automatico)				
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		-	-	
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<u><i>Immobilizzazioni immateriali</i></u>				
I	1	Costi di impianto e di ampliamento	-	
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	85.172,95	
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	17.795,17	
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	
	5	Avviamento	-	
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	
	9	Altre	-	
Totale immobilizzazioni immateriali		102.968,12	-	
<u><i>Immobilizzazioni materiali</i></u>				
II	1	Beni demaniali	16.258.017,89	
	1.1	Terreni	2.197.991,70	
	1.2	Fabbricati	1.753.934,56	
	1.3	Infrastrutture	11.255.353,74	
	1.9	Altri beni demaniali	1.050.737,89	
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	14.970.258,19	
	2.1	Terreni	3.612.565,39	
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	
	2.2	Fabbricati	10.605.599,27	
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	
	2.3	Impianti e macchinari	55.224,22	
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	253.851,94	
	2.5	Mezzi di trasporto	25.500,84	
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	20.580,60	
	2.7	Mobili e arredi	133.517,29	
	2.8	Infrastrutture	-	
	2.99	Altri beni materiali	263.418,64	
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	7.916.711,93	
Totale immobilizzazioni materiali		39.144.988,01	-	
<u><i>Immobilizzazioni Finanziarie</i></u>				
IV	1	Partecipazioni in	59.945,00	
	a	<i>imprese controllate</i>	30.000,00	
	b	<i>imprese partecipate</i>	29.945,00	
	c	<i>altri soggetti</i>	-	
	2	Crediti verso	-	
	a	altre amministrazioni pubbliche	-	
	b	<i>imprese controllate</i>	-	
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	
	d	<i>altri soggetti</i>	-	
	3	Altri titoli	-	
Totale immobilizzazioni finanziarie		59.945,00	-	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		39.307.901,13	-	

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) (E' possibile inserire dati solo nelle celle evidenziate in giallo. Le altre sono calcolate in automatico)	Anno "n"	Anno "n-1"
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
		<i>Rimanenze</i>		
			Totale rimanenze	
II		<i>Crediti</i>		
	1	Crediti di natura tributaria	41.226,62	
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	41.226,62	
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	4.299.617,71	
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	4.297.477,65	
	b	<i>imprese controllate</i>	-	
	c	<i>imprese partecipate</i>	-	
	d	<i>verso altri soggetti</i>	2.140,06	
	3	Verso clienti ed utenti	415.377,99	
	4	Altri Crediti	55.436,78	
	a	<i>verso l'erario</i>	-	
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	796,00	
	c	<i>altri</i>	54.640,78	
			Totale crediti	4.811.659,10
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
	1	Partecipazioni	-	
	2	Altri titoli	-	
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-
IV		<i>Disponibilità liquide</i>		
	1	Conto di tesoreria	1.069.992,30	
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	-	
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	1.069.992,30	
	2	Altri depositi bancari e postali	-	
	3	Denaro e valori in cassa	-	
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	
		Totale disponibilità liquide	1.069.992,30	-
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.881.651,40	-
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	-	
	2	Risconti attivi	-	
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	-	-
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	45.189.552,53	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

*(Inserire dati manualmente nelle celle evidenziate in giallo.
Le altre sono calcolate in automatico)*

		Anno "N"	Anno "N-1"
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	3.814.515,76	-
II	Riserve	28.846.631,51	-
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	12.588.613,62	-
b	<i>da capitale</i>	-	-
c	<i>da permessi di costruire</i>	-	-
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>		
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	16.258.017,89	-
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	-	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	32.661.147,27	-
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	-	-
2	Per imposte	-	-
3	Altri	159.000,00	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	159.000,00	-
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	TOTALE T.F.R. (C)	-
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	120,92	-
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	120,92	-
d	<i>verso altri finanziatori</i>	-	-
2	Debiti verso fornitori	1.713.206,38	-
3	Acconti	-	-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	383.080,85	-
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	342.204,72	-
c	<i>imprese controllate</i>	-	-
d	<i>imprese partecipate</i>	173,81	-
e	<i>altri soggetti</i>	40.702,32	-
5	Altri debiti	208.565,26	-
a	<i>tributari</i>	20.816,86	-
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	5.447,96	-
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	13.341,33	-
d	<i>altri</i>	168.959,11	-
	TOTALE DEBITI (D)	2.304.973,41	-
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	-	-
II	Risconti passivi	10.064.431,85	-
1	Contributi agli investimenti	10.064.431,85	-
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	10.064.431,85	-
b	<i>da altri soggetti</i>	-	-
2	Concessioni pluriennali	-	-

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

(Inserire dati manualmente nelle celle evidenziate in giallo.
Le altre sono calcolate in automatico)

		Anno "N"	Anno "N-1"
3	Altri risconti passivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	10.064.431,85	-
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	45.189.552,53	-
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	-	-
	2) beni di terzi in uso	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

	IMPEGANI ANNO 2019	IMPEGANI ANNO 2020	MAGGIORI SPESE	MINORI SPESE	PIANO FINANZARIO
Fornitura energia elettrica (senza illum. pubblica)	€ 41.960,70	€ 34.757,54	€ 137,00	€ 7.203,16	1.03.02.05.004 rigo: utenze e canoni (scuole, municipi e sale)
Fornitura gas metano	€ 67.576,42	€ 57.847,36	€ 9.729,06	€ 1.03.02.05.999	
Intervento 19. Oneri per la sicurezza		€ 3.357,06	€ 3.357,06		1.03.02.12.002 Det. Tec. 4 e 19/2021 cap. 9637/245
Acquisto antivirus		€ 54,90	€ 54,90		Det. Seg. 118 dd. 10/06/2021 cap. 113700/5
Spese per smartworking		€ 164,70	€ 164,70		1.03.02.19.005 Det. Seg. 90 dd. 15/04/2021 cap. 113700/5
Test rapidi		€ 809,00	€ 809,00		1.03.02.99,999 Det. Seg. 156 - 230 - 233/2020 cap. 113700/11
Riprese streaming		€ 732,00	€ 732,00		1.03.02.99,013 Det. Seg. 229/2020 cap. 123150
Sanificazione e pulizia		€ 10.323,64	€ 10.323,64		1.03.02.13.002 Det. Tec. 64 - 94 - 147/2020 cap. 113700/1 e 113700/2
Redazione protocollo di sicurezza		€ 549,00	€ 549,00		1.03.02.11.999 Det. Seg. 99 dd. 30/04/2021 cap. 113700/8
Manutenzione casavacanze		€ 3.596,78		€ 3.596,78	1.03.02.09.000 cap. 7133/163
Generi alimentari per mensa scuola infanzia	€ 19.477,19	€ 12.026,43		€ 7.450,76	1.03.01.02.011 cap. 412140
Acquisti vari causa covid		€ 6.687,53	€ 6.687,53		1.03.01.02.002 Det. Tec. 41-113-159-184-239 Det. Seg. 107 e buono d'ordine 60.
Contratti di servizio continuativo (quota 2021)		€ 909,00	€ 909,00		1.03.02.05.999 Det. Seg. 251/2020 cap. 101083
Rimborso caparra casavacanze Primavulna	€ 1.600,00	€ 1.600,00			1.09.99.05.001 Det. Seg. 174 cap. 7135/101
Rimborso cosap	€ 274,00	€ 274,00			1.09.99.04.001 Det. Seg. 267 cap. 1145/19
Congedo personale				€ 3.299,06	
Straordinari custodi forestali per verifiche covid			€ 115,09		
Contributo scuola media per nuoto	€ 1.600,00	€ -	€ 1.600,00		cap. 4255519
Trasferimento al Comune di Borgo Valsugana per straordinari Polizia Locale			€ 591,00		da vincolare in A/2 separatamente da Fondone
Contributo gara 3 Colli				€ 6.000,00	cap. 635519/4
Contributo Luci e ombre del legno				€ 2.400,00	cap. 5255519/13
Contributo Biagio delle Castellare				€ 1.000,00	cap. 52519/9
Contributo Valsugana solidale			€ 1.000,00		
Beni materiali Titolo II					Det. Tec. 129 - 145 - 206 - 239
sistemazione impianto elettrico per sistemazione bagni scuola media a causa emergenza sanitaria			€ 2.506,48		
realizzazione percorso pedonale esterno a servizio delle aule a suonavest			€ 13.446,84		
materiale scuola dell'infanzia a seguito realizzazione littorinale aula			€ 914,08		
acquisto due fontanelle per parchi (come richiesto da normativa Covid)			€ 280,60		
Strada Tizzon (maggiori oneri sicurezza)			€ 3.008,67		
			€ 47.460,59	€ 42.248,82	cap. 21590/502
SALDO (maggiori spese)					€ 5.211,77

minori spese maggiori spese

Acquisti di servizio	€ 20.529,00	€ 16.127,30
Acquisti di beni	€ 7.450,76	€ 6.687,53
Contratti di servizi continuativi	€ -	€ 909,00
Rimborsi di somme	€ -	€ 1.874,00
Spese personale	€ 3.269,06	€ 115,09
Trasferimenti	€ 11.000,00	€ 1.591,00
Beni materiali Titolo II	€ -	€ 20.156,67
TOTALI	€ 42.248,82	€ 47.460,59 €
		5.211,77 €

Fonte	Comune III Livello	Colleg IV o V Livello	Descrizione Entrata	Accertamenti 2020 natura stranieri/Recetti fine 2020 (a1)	Accertamenti 2019 natura stranieri/Recetti fine 2019 (b)	Accertamenti di natura stranieri/Recetti fine 2019 (b1)	Differenza (c)	Politica autonoma (ammendi di riduzione di tasse e imposte rispetto al 2019) (d)	Politica autonoma (riduzione di tasse e imposte rispetto al 2019) (e)	Politica autonoma (riduzione di tasse e imposte rispetto al 2019) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconosciute (g)	Variazioni entrate (h)
BBAP-DECA- F24- E34A- C1- E34E	E.1.01.010.000		Imposte, tasse e proventi assimilati									
F24	di cui		Imposte municipate propria e Tributo per i servizi individuali TASI - IVA e IIS	677.649		768.450		90.801		40.259		15.369
												65.911

NUOVE ALIQUOTE DELIBERATE DAL COMUNE (art. 21, comma 1, L.P. n. 3/2020) - DELIBERA C.C. N. 30/05.08.2020

CAT	DESCRIZIONE	Aliquota cc. n.302018	Aliquota proposta	Riduz. %	PERDITA DI GETTITO
D1	Opifici. (rendita inferiore/pai a 75 mila euro)	0,55	0,41	23%	6.523,29
D1	Orifici. (rendita superiore a 75 mila euro)	0,79	0,59	47%	
D2	Alberghi e pensioni (con fine di lucro).	0,55	0,41	23%	2.147,98
D4	Ospedali, cliniche e case di cura private	0,79	0,59	47%	115,12
D6	Fabbricati e locali per esercizi sportivi (con fine di lucro).	0,79	0,59	47%	33,13
D7	Fabbricali costituiti o addattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicale trasformazione. (rendita inferiore/pai a 50 mila euro)	0,55	0,41	23%	1.912,28
D7	Fabbricati costituiti o addattati per le speciali esigenze di un'attività industriale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicale trasformazione. (rendita superiore a 50 mila euro)	0,79	0,59	47%	
D8	Fabbricati costituiti o addattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicale trasformazione. (rendita inferiore/pai a 50 mila euro)	0,55	0,41	23%	21.697,42
D8	Fabbricati costituiti o addattati per le speciali esigenze di un'attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicale trasformazione. (rendita superiore a 50 mila euro)	0,79	0,59	47%	
C1	Negozzi e Botteghe	0,55	0,41	23%	3.253,76
C3	Laboratori per arti e mestieri.	0,55	0,41	23%	1.260,25
A10	Uffici e studi privati.	0,55	0,41	23%	2.183,15
	TOTALE PERDITA GETTITO		40.259,38		

VEDASI tabella
"politiche M/S"
colonna 12

40.259,38

Perdita di gettito: scelta del Comune

Perdita di gettito Emissione politica

nazionale che si sovrappone alla politica

comunale

politica autonoma (f)

40.259,38

Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	E.1.01.01.53.000	<i>Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni</i>
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	Diversi	<i>Altro</i>
			TARI - CORRISPETTIVO

Politica autonoma (agevolazioni COVID-19) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID- 19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
		-
		-
		35.438,00

Fonte	Codice III Livello	Codice IV o V Livello	Descrizione Entrata
BDAP - DCA	E.3.01.03.00.000		Proventi derivanti dalla gestione dei beni
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>E.3.01.03.01.001</i>	<i>Diritti reali di godimento</i>
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>E.3.01.03.01.002</i>	<i>Canone occupazione spazi e aree pubbliche</i>
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>E.3.01.03.01.003</i>	<i>Proventi da concessioni su beni</i>
BDAP - DCA	<i>di cui</i>	<i>E.3.01.03.02.000</i>	<i>Fitti, noleggi e locazioni</i>
Proventi derivanti dalla vendita e erogazione di servizi			
Entrate da famiglie derivanti da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti			
ONERI DI URBANIZZAZIONE APPLICATI IN PARTE CORRENTE			

Accertamenti 2020 (a)	Accertamenti di natura straordinaria/Retti fiche 2020 (a1)	Accertamenti 2019 (b)	Accertamenti 2019 natura straordinaria/Retti fiche 2019 (b1)	Differenza (c)	Accertamenti di natura straordinaria/Retti fiche 2019 (b1)	Differenza (d)	Politica autonoma (aumenti aliquote e/o tariffe 2020 rispetto al 2019) (e)
8.329	2.312	11.243	-	-	-	-	5.226
16.491	10.550	5.941	-	-	-	-	-
18.863		45.360	-	-	-	-	26.497

30.638	37.946	7.308	
4.195	40.067	34.219	1.653
3266	12647	-9381	

Politica autonoma (agevolazioni COVID-19) (f)	Perdita massima agevolazioni COVID-19 riconoscibile (g)	Variazioni entrate (h)
	-	31.723
	-	-
	3.587	5.226
	-	-
	-	26.497
		7.308
		1.653
6444		

